

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

ICOP S.p.A. Società Benefit

ICOP S.p.A. Società Benefit

Sede legale in Basiliano (UD) – Via S. Pellico 2

Capitale sociale: Euro 31.888.850 i.v.

Codice fiscale 00298880303

N. di iscrizione al Registro Imprese di Udine: 00298880303



Indice

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2026	3
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026	18
ATTESTAZIONE DEL MANAGEMENT AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	52
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	53



Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2026



Organi sociali e società di revisione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

Petrucchio Vittorio	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Petrucchio Piero	Amministratore Delegato
Calvosa Lucia	Amministratore Indipendente
Cappello Maria Elena	Amministratore Indipendente
Copetti Paolo	Amministratore
Petrucchio Giacomo	Amministratore
Castaldi Enrico	Amministratore
Petrucchio Francesco	Amministratore
Fontana Luca	Amministratore
Epicoco Davide	Amministratore

* In carica sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2028.

COLLEGIO SINDACALE*

Giaccaja Guido Maria	Presidente del Collegio Sindacale
Landro Maria Cristina	Sindaca
Molaro Carlo Luigi	Sindaco
Vidale Tommaso	Sindaco Supplente
Graffi Brunoro Giuseppe	Sindaco Supplente

* In carica sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2028.

COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Cappello Maria Elena	Presidente
Calvosa Lucia	Amministratore Indipendente
Epicoco Davide	Amministratore

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONE

Calvosa Lucia	Presidente
Cappello Maria Elena	Amministratore Indipendente
Castaldi Enrico	Amministratore

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Copetti Paolo

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.**

** In data 28 luglio 2026 l'Assemblea degli azionisti di ICOP S.p.A. Società Benefit ha conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2034, nonché l'incarico per la revisione limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato per i semestri chiusi al 30 giugno degli esercizi 2026-2034.




Premessa

ICOP S.p.A. Società Benefit (di seguito “**ICOP**”, la “**Società**” oppure la “**Capogruppo**”) è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Basiglio (UD), Via S. Pellico 2, e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. ICOP e le sue controllate (il “**Gruppo ICOP**” o “**Gruppo**”) operano nel settore delle costruzioni e in particolare nella realizzazione di microtunnel e di tubazioni sotterranee, fondazioni speciali e infrastrutture marittime e portuali (porti, moli, banchine, pali di fondazione realizzati in mare, ecc). A partire dal 4 settembre 2026 le azioni della Società sono negoziate sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Gruppo ICOP opera oggi nei principali mercati europei e a partire dal 2025 anche nel mercato americano supportando clienti di primario standing – con cui intrattiene rapporti consolidati – in progetti ad elevata complessità legati allo sviluppo di infrastrutture critiche (e.g. metropolitane di Parigi, Copenaghen, etc.) e nel rafforzamento delle reti di trasporto energetico e idrico (e.g. gasdotti, acquedotti).

Al 30 giugno 2026 la Società è controllata dalla società Cifre S.r.l. (di seguito “**Controllante**”) con sede legale in Udine (UD), Vicolo dello Schioppettino 3.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ICOP per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 evidenzia un risultato positivo al netto delle imposte di Euro 20.130 migliaia, di cui Euro 20.069 migliaia di pertinenza degli azionisti.

Condizioni operative e sviluppo dell’attività

Progetti

ICOP Subsoil

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha ulteriormente consolidato il proprio posizionamento nel mercato statunitense delle infrastrutture geotecniche attraverso la controllata ICOP Subsoil. In tale contesto, il Gruppo ha rafforzato la propria presenza lungo il corridoio atlantico, dal Nord-Est al Sud-Est degli Stati Uniti, avviando al contempo lo sviluppo delle attività nel Midwest e consolidando il presidio strategico della Northern Virginia, area che rappresenta il principale mercato mondiale delle infrastrutture digitali. Il segmento dei data center continua a costituire uno dei principali driver strutturali della domanda nel mercato nordamericano, dove AGH si conferma tra gli operatori di riferimento nelle soluzioni design-build per fondazioni nelle regioni Mid-Atlantic e Sud-Est. Nel corso del primo semestre 2026 sono proseguite le attività per primari operatori del settore, inclusi *hyperscaler* globali, nell’ambito di progetti di grande scala in Northern Virginia e South Carolina, attraverso interventi di *drilled shafts*, *ground improvement* e soluzioni integrate di fondazione. L’ampliamento del portafoglio tecnologico consente inoltre di affrontare contesti geotecnici sempre più complessi, accrescendo il valore aggiunto delle soluzioni offerte ai clienti. Parallelamente, l’integrazione di AGH procede secondo i programmi e costituisce una piattaforma strategica per il progressivo trasferimento nel mercato statunitense delle competenze specialistiche sviluppate dal Gruppo in Europa, favorendo ulteriori opportunità di crescita e diversificazione delle attività.

ICOP Estero

Parallelamente, sul fronte europeo, il Gruppo ha ulteriormente consolidato la propria presenza in Germania, dove è coinvolto in alcuni dei principali progetti di sviluppo delle infrastrutture energetiche del Paese. Nel corso del primo semestre 2026 sono stati completati due attraversamenti sotterranei per TenneT destinati al passaggio di cavi elettrici ad alta tensione e i tre microtunnel previsti dal progetto SEL 3, infrastruttura progettata per supportare anche il futuro trasporto di idrogeno. Il Gruppo ha inoltre avviato le attività relative al progetto ETL 182 di Gasunie, una delle più rilevanti infrastrutture energetiche della Germania settentrionale, rafforzando ulteriormente il proprio posizionamento nel mercato energetico europeo. Nel settore delle fondazioni speciali, si sono concluse con successo le attività sulla Linea 18 del Grand Paris Express, mentre sono state avviate le lavorazioni relative alla nuova Linea 15 e le attività preparatorie del Lotto M1E, confermando la presenza del Gruppo in uno dei più importanti programmi infrastrutturali europei. In Belgio, nell’ambito del progetto Oosterweel Link ad Anversa, il Gruppo ha inoltre impiegato per la prima volta la tecnologia proprietaria CUBE System, sviluppata per consentire l’esecuzione di opere specialistiche in contesti caratterizzati da significative limitazioni operative. Proseguono infine le attività presso il cantiere della metropolitana di Amburgo, a conferma della capacità del Gruppo di operare con successo in contesti ad elevata complessità tecnica e di perseguire una strategia di crescita e diversificazione geografica nei principali mercati europei.

Palingeo

Nel corso del primo semestre 2026 Palingeo ha proseguito il proprio percorso di crescita, confermando il ruolo di riferimento nel comparto delle fondazioni speciali e delle opere geotecniche. Le attività del semestre si sono concentrate su importanti commesse infrastrutturali nel mercato domestico, tra cui il raddoppio della linea ferroviaria Milano–Mantova, sul quale sono attesi ulteriori sviluppi, gli interventi di consolidamento presso il bacino minerario ENI e tre cantieri in fase di avvio lungo la

linea ad Alta Velocità Milano–Venezia. Nel corso del primo semestre 2026 è stata inoltre contrattualizzata una serie di lavori in Sicilia di importo complessivo rilevante, il cui avvio, previsto entro la fine dell'esercizio, contribuirà in misura significativa ai volumi di produzione dei prossimi periodi. Parallelamente, l'integrazione con il settore Fondazioni di ICOP procede secondo i programmi e sta generando sinergie operative, organizzative e commerciali attraverso la condivisione di personale, attrezzature specialistiche, competenze progettuali e capacità esecutive: tale collaborazione ha già consentito il coinvolgimento di Palingeo nei cantieri della Linea M1 della Metropolitana di Milano, della Pedemontana Lombarda e della Pedemontana Piemontese. Il rafforzamento delle risorse disponibili, in termini sia di mezzi sia di personale, consente al Gruppo di affrontare contemporaneamente un numero crescente di commesse e di competere su lavori di maggiore complessità tecnica e dimensione economica, confermando Palingeo quale componente strategica del polo delle fondazioni speciali del Gruppo ICOP e contribuendo alla diversificazione del portafoglio e alla visibilità sui ricavi futuri.

ICOP Italia

Nel mercato domestico il Gruppo ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo nella realizzazione di infrastrutture strategiche nei settori energetico, idrico e della mobilità urbana. Nel microtunnelling, l'attività del semestre si è concentrata principalmente sugli interventi connessi alla transizione energetica nazionale. ICOP è infatti impegnata nella realizzazione degli attraversamenti sotterranei della Linea Adriatica, infrastruttura di rilevanza strategica per la sicurezza energetica del Paese, nell'ambito della quale sono stati completati gli ultimi interventi del tratto Sestino-Minerbio ed è stato realizzato il primo microtunnel del tratto Foligno-Sestino, caratterizzato da elevate complessità geologiche e logistiche. Sono inoltre state avviate le attività preparatorie relative ai tre microtunnel del metanodotto Livorno-Piombino, opera che contribuirà al potenziamento delle infrastrutture energetiche nazionali e alla tutela di aree agricole di particolare pregio.

Nel comparto idrico, il Gruppo ha completato le ultime due tratte previste nell'ambito del Nuovo Acquedotto Marcio di Roma, contribuendo al rinnovamento di un'infrastruttura essenziale per l'approvvigionamento idrico della Capitale. L'intervento, realizzato anche mediante l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative per il recupero della TBM in falda, conferma la capacità del Gruppo di operare con successo in contesti caratterizzati da significativa complessità tecnica e ambientale. Proseguono inoltre le attività per il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e quelle relative al prolungamento della Linea M1 della metropolitana di Milano verso i quartieri Baggio, Olmi e Valsesia, uno dei principali interventi infrastrutturali attualmente in corso nel capoluogo lombardo.

Nelle opere marittime, attraverso la controllata Impresa Taverna S.r.l., il Gruppo prosegue le attività connesse allo sviluppo del porto di Trieste e del Terminal Noghère di Muggia, facendo leva sulla propria flotta specialistica e sulle competenze maturate nella realizzazione di interventi in ambito portuale. Nel corso del semestre è inoltre proseguito lo sviluppo operativo di RoboGO, l'innovativa piattaforma robotica semisommersibile sviluppata dal Gruppo per le attività di manutenzione delle infrastrutture portuali, una soluzione che consente di incrementare l'efficienza operativa, migliorare la sicurezza degli interventi e favorire la progressiva diversificazione delle fonti di redditività del Gruppo.

Acquisizioni

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2026 non sono state effettuate operazioni di aggregazione aziendale.

Rapporti con parti correlate

I rapporti che il Gruppo ha intrattenuto con le proprie parti correlate nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2026 sono descritti nella Nota "16 – Rapporti con parti correlate" del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Gestione dei rischi

Il Gruppo opera in un contesto caratterizzato da molteplici fattori di rischio, derivanti sia dalle specificità del settore di appartenenza sia dal contesto economico e geopolitico internazionale. In particolare, l'attività risulta esposta ai rischi connessi all'evoluzione del quadro macroeconomico, normativo e regolamentare dei paesi in cui il Gruppo opera, nonché agli effetti di eventuali tensioni geopolitiche e commerciali internazionali che potrebbero influenzare l'andamento dei mercati di riferimento, la disponibilità delle risorse e i costi operativi.

Il Gruppo è inoltre soggetto ai rischi tipici delle attività svolte nell'ambito delle commesse infrastrutturali, connessi alla corretta esecuzione dei contratti, al rispetto dei tempi e dei costi previsti, alla disponibilità di manodopera qualificata, materiali e attrezzature, nonché alla gestione dei rapporti con fornitori, subappaltatori e partner industriali. Ulteriori elementi di rischio sono rappresentati dall'eventuale variazione del portafoglio ordini e dalla capacità di trasformare le commesse acquisite nei tempi e con le marginalità attese.




Il Gruppo monitora inoltre i rischi legati alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, alla tutela ambientale e alla conformità alle disposizioni normative applicabili nei diversi contesti operativi in cui è presente.

Rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi finanziari identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo, sono i seguenti:

- rischio di credito, derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari;
- rischio di mercato;
- rischi climatici.

L'obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

Il Gruppo attribuisce grande importanza al presidio dei rischi ed ai sistemi di controllo, considerandoli condizioni essenziali per garantire una gestione efficiente dei rischi assunti; coerentemente con tale obiettivo, ha adottato un sistema di gestione del rischio con strategie, policies e procedure formalizzate che permettono l'individuazione, la misurazione e il controllo a livello centrale per l'intero Gruppo del grado di esposizione ai singoli rischi.

Le politiche di gestione dei rischi finanziari del Gruppo sono finalizzate a:

- identificare ed analizzare i rischi ai quali il Gruppo è esposto;
- definire l'architettura organizzativa, con individuazione delle unità organizzative coinvolte, relative responsabilità e sistema di deleghe;
- individuare i principi di risk management su cui si fonda la gestione operativa dei rischi;
- individuare le tipologie di operazioni ammesse per la copertura dell'esposizione.

Indicatori economico-patrimoniali

Di seguito sono presentati i prospetti riclassificati della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dell'Indebitamento finanziario netto consolidato e del Conto economico consolidato, insieme ai principali indicatori economici e finanziari, utilizzati per valutare l'andamento del Gruppo.

Situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo

La tabella sottostante presenta la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata del Gruppo. Per ciascuna voce inclusa nella tabella, qualora non direttamente desumibile dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, la relativa composizione viene illustrata in dettaglio nel seguito.

(In migliaia di Euro)	Note (*)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025 (rideterminato) **	Variazione
Attività immateriali, per diritto d'uso, materiali e finanziarie	12.1 - 12.2 - 12.4 -	158.296	158.306	(10)
Avviamento	12.5 - 12.6 12.3	59.664	58.148	1.516
Crediti commerciali non correnti		4	8	(4)
Altre attività e passività non correnti	12.8 - 12.12	(2.624)	(2.984)	360
Fondi per rischi e oneri		(1.836)	(1.822)	(14)
Fondi per benefici ai dipendenti		(3.502)	(3.635)	133
Attività e passività fiscali		(14.630)	(9.030)	(5.600)
Capitale circolante netto:		152.037	97.361	54.676
Rimanenze		5.164	5.438	(274)
Attività derivanti da contratti con i clienti	12.9	92.757	65.302	27.455
Passività derivanti da contratti con i clienti	12.9	(26.172)	(42.239)	16.067
Crediti commerciali correnti	12.7	216.183	224.545	(8.362)
Debiti commerciali	12.13	(156.983)	(168.370)	11.387
Altri crediti e attività correnti	12.8	39.103	34.975	4.128
Altri debiti e passività correnti	12.12	(18.015)	(22.290)	4.275

ICOP S.p.A. Società Benefit – Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

Capitale investito netto		347.409	296.352	51.057
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti	12.10	(161.838)	(143.563)	(18.275)
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze		(1.843)	(1.765)	(78)
Totale Patrimonio netto		(163.681)	(145.328)	(18.353)
Indebitamento finanziario netto	12.2 - 12.6 - 12.11	(183.728)	(151.024)	(32.704)
Capitale di finanziamento		(347.409)	(296.352)	(51.057)

(*) I numeri delle note si riferiscono alle note al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

(**) I dati comparativi al 31 dicembre 2025 sono stati rideterminati per tenere conto degli effetti derivanti dal completamento delle attività di *Purchase Price Allocation (PPA)* relative all'acquisizione di Palingeo S.p.A. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota "8 - Business combinations" del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Il capitale investito netto al 30 giugno 2026 risulta pari a Euro 347,4 milioni, in aumento di Euro 51,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2025. Di seguito sono esposte la composizione delle voci nonché le principali variazioni intervenute.

Attività immateriali, per diritto d'uso, materiali e finanziarie

La composizione della voce in esame è dettagliata nella tabella seguente.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note (*)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025 (rideterminato)	Variazione
Attività immateriali	12.1	18.326	20.109	(1.783)
Attività per diritto d'uso	12.2	9.821	11.174	(1.353)
Attività materiali	12.4	114.604	110.435	4.169
Partecipazioni e attività finanziarie non correnti	12.5 - 12.6	15.545	16.588	(1.043)
Totale		158.296	158.306	(10)

(*) I numeri delle note si riferiscono alle note al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2026 è positivo per Euro 152,0 milioni, in aumento di Euro 54,7 milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2025 (Euro 97,4 milioni).

La variazione del capitale circolante netto rispetto ai valori al 31 dicembre 2025 è principalmente riconducibile all'aumento delle Attività derivanti da contratti con i clienti, pari a Euro 92,8 milioni al 30 giugno 2026, incrementate di Euro 27,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 65,3 milioni). L'incremento registrato riflette principalmente la crescita dei volumi produttivi. L'evoluzione della voce è in linea con l'avanzamento dei principali progetti in corso, tra cui le attività di microtunneling per TenneT in Germania, la Linea 18 del Grand Paris Express a Parigi, le opere presso il Porto di Trieste e le tratte del Nuovo Acquedotto Marcio a Roma.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto complessivo al 30 giugno 2026 è pari a Euro 163,7 milioni, di cui Euro 161,8 milioni di pertinenza del Gruppo ed Euro 1,8 milioni di pertinenza di terzi. Il Patrimonio netto complessivo 31 dicembre 2025 era pari a Euro 145,3 milioni, di cui Euro 143,6 milioni di pertinenza del Gruppo ed Euro 1,8 milioni di pertinenza di terzi.

Indebitamento finanziario netto del Gruppo

La tabella di seguito evidenzia la composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2026 in confronto con il 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note (*)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025	Variazione
Disponibilità liquide		88.583	83.722	4.861
Attività finanziarie correnti	12.6	6.235	4.209	2.026
Totale disponibilità liquide ed altre attività finanziarie		94.818	87.931	6.887
Debiti verso banche		(181.906)	(109.049)	(72.857)
Debiti verso altri finanziatori	12.11	(7.626)	(7.976)	350
Passività per <i>leasing</i>	12.2	(5.282)	(5.123)	(159)
Totale indebitamento a medio-lungo termine		(194.814)	(122.148)	(72.666)
Quota corrente di debiti verso banche		(77.569)	(93.384)	15.815
Quota corrente di debiti verso altri finanziatori	12.11	(2.865)	(1.674)	(1.191)

ICOP S.p.A. Società Benefit – Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

Quota corrente di altri debiti finanziari		-	(18.301)	18.301
Quota corrente di passività per <i>leasing</i>	12.2	(3.298)	(3.448)	150
Totale indebitamento a breve termine		(83.732)	(116.807)	33.075
Indebitamento finanziario netto		(183.728)	(151.024)	(32.704)
<i>Rettifiche:</i>				
Passività per corrispettivi differiti		-	18.301	(18.301)
Simest componente equity		3.148	3.104	44
Parte non corrente del finanziamento attivo verso Sant'Anna SPV		2.345	-	2.345
Incasso crediti tributari		7.017	-	7.017
Indebitamento finanziario netto adjusted		(171.218)	(129.619)	(41.599)

(*) I numeri delle note si riferiscono alle note al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Al 30 giugno 2026 l'Indebitamento finanziario netto presenta un saldo negativo pari a Euro 183,7 milioni, a fronte di un saldo negativo pari a Euro 151,0 milioni al 31 dicembre 2025, con una variazione complessiva di Euro 32,7 milioni.

La dinamica dell'Indebitamento Finanziario Netto è in linea con la consueta stagionalità dei flussi finanziari del business, con un miglioramento atteso nella seconda parte dell'esercizio.

Nel corso del primo semestre 2026 le disponibilità liquide e le altre attività finanziarie correnti hanno raggiunto complessivamente Euro 94,8 milioni, in incremento di Euro 6,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2025. Si segnala che l'Indebitamento finanziario netto non include le anticipazioni contrattuali incassate dalle società consortili partecipate dal Gruppo per la realizzazione di specifiche commesse. Tali anticipazioni, pur rappresentando liquidità effettivamente disponibile per l'avanzamento dei lavori, rimangono nella disponibilità delle consortili e non vengono consolidate pro quota. Parallelamente, l'indebitamento finanziario lordo ha registrato un incremento, attestandosi a Euro 278,5 milioni, di cui Euro 194,8 milioni a medio-lungo termine ed Euro 83,7 milioni a breve termine.

La struttura dell'indebitamento evidenzia una combinazione equilibrata tra fonti a breve e a medio-lungo termine, coerente con il profilo degli investimenti e con le esigenze operative del Gruppo. Nel complesso, la solidità delle risorse liquide disponibili e l'accesso a diversificate fonti di finanziamento consentono al Gruppo di sostenere i propri piani di sviluppo, mantenendo sotto controllo i principali equilibri finanziari.

Al fine di fornire una rappresentazione più completa ed efficace della struttura finanziaria del Gruppo, nelle tabelle che seguono sono riportati il *Gearing ratio* e l'*Adjusted Gearing ratio*.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025 (rideterminato)
Indebitamento finanziario netto (A)	183.728	151.024
Totale Patrimonio netto	163.681	145.328
Totale fonti di finanziamento (B)	347.409	296.352
Gearing ratio (A)/(B)	52,89%	50,96%

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025 (rideterminato)
Indebitamento finanziario netto adjusted (A)	171.218	129.619
Totale Patrimonio netto	163.681	145.328
Totale fonti di finanziamento Adjusted (B)	334.899	274.947
Adjusted Gearing ratio (A)/(B)	51,13%	47,14%

Conto economico del Gruppo

La tabella seguente riporta il conto economico riclassificato del Gruppo. Per ciascuna voce inclusa nello schema, qualora non direttamente desumibile dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, la relativa composizione viene illustrata in dettaglio nel seguito.

(In migliaia di Euro)	Note (*)	Semestre chiuso al 30 giugno 2026	%	Semestre chiuso al 30 giugno 2025	%	Variazione
Ricavi da contratti con i clienti	13.1	279.763		156.398		
Altri ricavi e proventi	13.2	6.739		4.385		
Ricavi totali		286.502	100,0%	160.783	100,0%	78,2%
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	13.3	(54.386)	(19,0%)	(29.260)	(18,2%)	85,9%

ICOP S.p.A. Società Benefit – Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

Altri costi operativi esterni	13.4 - 13.6	(135.032)	(47,1%)	(82.211)	(51,1%)	64,3%
Costi per il personale	13.5	(46.657)	(16,3%)	(25.106)	(15,6%)	85,8%
EBITDA		50.427	17,6%	24.206	15,1%	108,3%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	13.7	(17.515)	(6,1%)	(8.803)	(5,5%)	99,0%
Risultato operativo		32.912	11,5%	15.403	9,6%	113,7%
Oneri e proventi finanziari (inclusi utili e perdite su cambi)	13.8 - 13.9	(6.516)	(2,3%)	(2.447)	(1,5%)	166,3%
Risultato da partecipazioni		23	0,0%	(185)	(0,1%)	(112,4%)
Risultato prima delle imposte		26.419	9,2%	12.771	7,9%	106,9%
Imposte sul reddito	13.10	(6.289)	(2,2%)	(3.423)	(2,1%)	83,7%
Risultato netto		20.130	7,0%	9.348	5,8%	115,3%
di cui Gruppo		20.069		8.878		
di cui Terzi		61		470		

(*) I numeri delle note si riferiscono alle note al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

I Ricavi da contratti con i clienti sono pari a Euro 279,8 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2026, in incremento del 78,9% rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2025 (Euro 156,4 milioni). Tale crescita è dovuta all'espansione delle attività in corso, nonché alla piena contribuzione di Palingeo e AGH per l'intero semestre. La produzione mostra un portafoglio diversificato e coerente con le linee di sviluppo. La suddivisione geografica dei ricavi da contratti con i clienti evidenzia il carattere internazionale della crescita del Gruppo: nel perimetro del consolidamento, le attività svolte in Italia rappresentano circa il 68% del totale, quelle in America circa il 24%, mentre il restante contributo proviene dalle operazioni in Europa, principalmente in Germania e Francia.

L'incremento dei volumi si riflette anche sulla crescita dei costi registrata nel corso del primo semestre 2026. Gli Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti si attestano a Euro 54,4 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 (Euro 29,3 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2025), mentre gli Altri costi operativi esterni ammontano a Euro 135,0 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 (Euro 82,2 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2025), prevalentemente riconducibili ai costi per servizi, come dettagliato nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro)	Note (*)	Semestre chiuso al 30 giugno 2026	Semestre chiuso al 30 giugno 2025
Costi per servizi	13.4	134.002	81.266
Altri costi operativi	13.6	1.030	945
Totale Altri costi operativi esterni		135.032	82.211

(*) I numeri delle note si riferiscono alle note al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

In tale contesto, il Gruppo consegue un EBITDA pari a Euro 50,4 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2026, in sensibile incremento rispetto a Euro 24,2 milioni del primo semestre 2025, confermando una elevata capacità di generazione di margini operativi. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 l'EBITDA rappresenta circa il 17,6% dei ricavi totali, confermando la solidità del modello industriale.

Gli Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni ammontano a Euro 17,5 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 (Euro 8,8 milioni nel primo semestre 2025), in coerenza con l'ampliamento del perimetro operativo e con gli investimenti effettuati. Le Svalutazioni di attività finanziarie si riferiscono principalmente agli accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti.

La tabella che segue mostra un dettaglio degli Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

(In migliaia di Euro)	Note (*)	Semestre chiuso al 30 giugno 2026	Semestre chiuso al 30 giugno 2025
Ammortamenti e accantonamenti	13.7	15.819	8.799
Svalutazioni di attività finanziarie		1.696	4
Totale Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni		17.515	8.803

(*) I numeri delle note si riferiscono alle note al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Il Risultato operativo del semestre chiuso al 30 giugno 2026 si attesta a Euro 32,9 milioni rispetto a Euro 15,4 milioni del primo semestre 2025, evidenziando il significativo miglioramento della redditività operativa in termini assoluti.

Gli Oneri e proventi finanziari (inclusi utili e perdite su cambi) risultano influenzati dall'incremento dell'indebitamento, come già evidenziato nell'analisi dell'Indebitamento finanziario netto, oltre che da oneri di natura non ricorrente pari a Euro 1.571 migliaia, relativi all'estinzione anticipata di taluni finanziamenti nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento. Il saldo di oneri e proventi finanziari (inclusi utili e perdite su cambi) evidenzia un impatto coerente con la maggiore esposizione verso il sistema bancario e con l'incremento degli altri debiti finanziari, a supporto della crescita dei volumi e degli investimenti realizzati nel corso del periodo in esame, oltre che delle acquisizioni effettuate nel corso del 2025. La tabella che segue mostra un dettaglio degli Oneri e proventi finanziari (inclusi utili e perdite su cambi).

ICOP S.p.A. Società Benefit – Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

(In migliaia di Euro)	Note (*)	Semestre chiuso al 30 giugno 2026	Semestre chiuso al 30 giugno 2025
Proventi finanziari	13.8	(423)	(612)
Oneri finanziari	13.9	7.009	2.879
Utili e perdite su cambi		(70)	180
Totale Oneri e proventi finanziari (inclusi utili e perdite su cambi)		6.516	2.447

(*) I numeri delle note si riferiscono alle note al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Al fine di fornire una lettura più completa e rappresentativa dell'andamento economico e delle performance operative del Gruppo, di seguito sono esposti i principali indicatori economici *adjusted*. Tali indicatori sono utilizzati al fine di migliorare la comprensione della redditività ricorrente del Gruppo, escludendo componenti di reddito o di costo che, per loro natura o per il contesto in cui si manifestano, non risultano pienamente rappresentative dell'ordinaria gestione operativa.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2026	Semestre chiuso al 30 giugno 2025
Risultato operativo	32.912	15.403
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	17.515	8.803
EBITDA	50.427	24.206
<i>Rettifiche</i>		
Costi accessori relativi all'uplisting ¹	554	-
Costi operazioni straordinarie ²	140	4.283
Piano di riorganizzazione Gruppo, Piano industriale e Piano di integrazione AGH ³	-	342
Performance share / Retention Plan ⁴	-	793
Premio erogato nel 2026 ⁵	460	-
EBITDA Adjusted	51.581	29.624
EBITDA Adjusted % (in % sui ricavi totali)	18,0%	18,4%

¹ Costi accessori sostenuti in relazione alle operazioni di uplisting sul mercato principale Euronext Milan

² Costi accessori sostenuti relativi, per quanto riguarda il semestre chiuso al 30 giugno 2025, alle operazioni di acquisizione di Palingeo e AGH, primariamente relativi a costi professionali e consulenziali

³ Costi per il rafforzamento della struttura organizzativa di Gruppo

⁴ Costi per Performance share plan e per il piano di incentivazione a lungo termine per il management di AGH

⁵ Costi relativi a un premio una tantum riconosciuto ai dipendenti della Capogruppo in considerazione dei risultati eccezionali conseguiti nell'esercizio 2025

L'EBITDA *Adjusted* per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 risulta pari a Euro 51,6 milioni e registra un incremento pari a Euro 22,0 milioni rispetto all'EBITDA *Adjusted* del precedente semestre (Euro 29,6 milioni). L'EBITDA *Adjusted* del semestre chiuso al 30 giugno 2026 è pari al 18,0% dei ricavi totali (18,4% nel semestre chiuso al 30 giugno 2025).

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2026	Semestre chiuso al 30 giugno 2025
Risultato netto	20.130	9.348
Risultato netto %	7,0%	5,8%
<i>Rettifiche</i>		
Costi accessori relativi all'uplisting	554	-
Costi operazioni straordinarie	140	4.283
Piano di riorganizzazione Gruppo, Piano industriale e Piano di integrazione AGH	-	342
Performance share / Retention Plan	-	793
Premio erogato nel 2026	460	-
Oneri da estinzione di passività finanziarie	1.571	-
Effetto fiscale	(681)	(1.512)
Risultato netto Adjusted	22.174	13.254
Risultato netto Adjusted % (in % sui ricavi totali)	7,7%	8,2%

Il Risultato netto *Adjusted* per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 risulta pari a Euro 22,2 milioni e registra un incremento pari a Euro 8,9 milioni rispetto al Risultato netto *Adjusted* del precedente semestre (Euro 13,3 milioni). Il Risultato netto *Adjusted* del semestre chiuso al 30 giugno 2026 è pari al 7,7% dei ricavi totali (8,2% nel semestre chiuso al 30 giugno 2025).

Informativa per settori operativi

Le seguenti tabelle illustrano le informazioni economiche per settori operativi per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2026						
	ICOP Italia	ICOP Estero	ICOP Subsoil	Palingeo	Altre	Elisioni	Totale Gruppo
Ricavi totali	161.631	26.016	68.071	34.812	4	(4.032)	286.502

ICOP S.p.A. Società Benefit – Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

EBITDA	35.050	887	8.227	6.293	(30)	-	50.427
--------	--------	-----	-------	-------	------	---	--------

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2025						
	ICOP Italia	ICOP Estero	ICOP Subsoil	Palingeo	Altre	Elisioni	Totale Gruppo
Ricavi totali	115.702	22.852	25.035	-	5	(2.811)	160.783
EBITDA	20.724	3.257	253	-	(28)	-	24.206

Investimenti del Gruppo

La seguente tabella riepiloga gli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nei semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025, suddivisi nelle categorie di seguito esposte.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2026	Semestre chiuso al 30 giugno 2025
Terreni e fabbricati	867	779
Impianti e macchinari	10.892	7.530
Attrezzature industriali e commerciali	1.001	1.492
Immobilizzazioni in corso e acconti	903	4.933
Altri beni	1.118	386
Totale investimenti in attività materiali	14.781	15.120

Nel primo semestre 2026 è proseguito il piano d'investimenti in attrezzature ed impianti, un'iniziativa determinante per sostenere la crescita prevista dal piano industriale. Di rilievo è l'investimento relativo al sistema robotico dedicato alla manutenzione subacquea delle infrastrutture marittime. Tale sistema, dotato di sensori avanzati e intelligenza artificiale, rappresenta un passo significativo verso l'innovazione tecnologica e il miglioramento della sicurezza e dell'efficienza delle operazioni di manutenzione.

Gli investimenti in impianti e macchinari hanno riguardato, nello specifico, l'acquisizione di impianti da cantiere e macchinari destinati a settori ad alta specializzazione, come quello dei microtunnel e delle fondazioni speciali.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Capogruppo non possiede e non ha posseduto né direttamente né indirettamente azioni proprie né di società controllanti.

Sedi secondarie

Non sono presenti sedi secondarie in Italia. L'unica unità operativa in Italia, oltre alla Sede, è costituita dal magazzino situato a San Giorgio di Nogaro (UD), in Via Giulia 6.

Ambiente, personale, ricerca e sviluppo

La Società si distingue per la profonda attenzione ai principi di qualità, etica e responsabilità sociale che permeano ogni aspetto delle proprie attività. In quest'ottica, vengono adottati comportamenti rigorosi che assicurano la realizzazione e l'offerta di prodotti e servizi di elevato standard qualitativo. Tale impegno si traduce in una costante adesione a codici di condotta che rispecchiano valori etici e socialmente responsabili.

Le operazioni aziendali sono strutturate secondo processi e metodologie che pongono al centro la tutela della salute e della sicurezza di tutto il personale coinvolto, garantendo condizioni lavorative sicure e rispettose. Parallelamente, la Società si adopera attivamente per la salvaguardia dell'ambiente, integrando la sostenibilità come principio guida nelle proprie strategie operative e industriali.

Nel corso del primo semestre 2026 ICOP, in qualità di Società Benefit, ha proseguito il percorso di avanzamento rispetto agli obiettivi ESG definiti dalla Società, in continuità con le linee individuate nella Valutazione di Impatto e con il proprio modello di creazione di valore condiviso negli ambiti ambientale, sociale e di governance. Le principali iniziative del semestre nei tre ambiti sono sintetizzate di seguito.

Nel corso del primo semestre 2026 è proseguito il presidio del sistema di gestione integrato, delle certificazioni aziendali in essere e delle attività di monitoraggio, audit e formazione previste dal Modello di Organizzazione e Gestione 231, con audit periodici e attività formative dedicate anche presso i cantieri esteri.

La tutela dell'ambiente costituisce un asse strategico consolidato del Gruppo, che negli ultimi anni ha potenziato in modo significativo la propria infrastruttura di gestione ambientale.

Gli standard di certificazione implementati all'interno della Società risultano essere i seguenti:

ISO 9001:2015 - *Sistema di Gestione Qualità*

ISO 14001:2015 - *Sistema di Gestione Ambiente*

ISO 45001:2018 - *Sistema di Gestione Salute e Sicurezza*

SA 8000:2014 - *Responsabilità Sociale*

ISO 20400:2017 - *Approvvigionamenti sostenibili*

ISO 37001:2016 - *Sistema di Gestione Anticorruzione*

ISO 39001:2016 - *Sistema di Gestione Sicurezza stradale*

ISO 50001:2018 - *Sistema di Gestione Energia*

UNI PdR 125:2022 - *Sistema di Gestione Parità di genere*

UNI ISO 30415:2021 - *Gestione delle risorse umane: Diversità e inclusione*

UNI EN ISO 14064-1:2019 - *Gas ad effetto serra*

ISO 31000:2018 - *Gestione del rischio*

In ambito sociale, dal 2022 la Società aderisce al programma WHP (Workplace Health Promotion) promosso dall'ASL regionale, finalizzato alla prevenzione delle malattie croniche attraverso la promozione di stili di vita sani nei luoghi di lavoro. Nel corso del primo semestre 2026 ICOP ha rafforzato le iniziative dedicate alla salute, alla sicurezza, alla formazione e al benessere delle proprie persone: in particolare, è stato realizzato uno specifico percorso formativo rivolto ai Tutor nell'ambito della Carta di Lorenzo ed è stata organizzata la prima iniziativa aziendale di donazione del sangue tramite autoemoteca.

Nel semestre è stato inoltre sottoscritto, per la prima volta, un Premio di Risultato aziendale con le organizzazioni sindacali nazionali, rivolto a operai, impiegati di sede e impiegati di cantiere, collegato sia a indicatori di performance economica, tra cui l'EBITDA, sia a specifici KPI ESG: il primo, relativo ai consumi complessivi di energia elettrica (kWh/ore lavorate), prevede un efficientamento annuo dell'1%, in linea con lo standard ISO 50001; il secondo prevede l'erogazione di 100 ore di formazione in materia di transizione digitale.

È proseguito l'impegno preso rispetto al progetto *Call for Future*. L'obiettivo dell'azione è stato quello di favorire realmente l'occupazione delle donne e dei giovani. L'ottenimento e il mantenimento delle certificazioni SA8000, UNI/PdR 125 e UNI ISO 30415 testimoniano l'impegno concreto verso la responsabilità sociale, la parità di genere e la valorizzazione delle diversità. Con questo si intende l'offerta di lavoro qualificato, qualificante, retribuito adeguatamente e non discriminatorio anche a donne e giovani. Per favorire il loro impiego nell'azienda, la Società propone diverse azioni: sviluppo di un centro estivo interaziendale, progetti di conciliazione famiglia-lavoro, *smart-working*, *welfare* aziendale e collaborazione con università ed enti di formazione. Gli impegni di sostenibilità sociale, rivolti sia ai propri dipendenti che alla realtà esterna, includono, tra le principali attività: l'adesione al Network Global Compact dell'ONU, l'adesione alla Fondazione Sodalitas, l'adesione all'Associazione Infrastrutture Sostenibili, l'organizzazione di attività sportive per il personale, attività di promozione sociale in Sud Sudan, attività di volontariato e collaborazioni con Onlus locali.

Con riferimento alla transizione ambientale e all'innovazione industriale, nel corso del primo semestre 2026 sono proseguite le iniziative già avviate nel precedente esercizio, con particolare attenzione alla decarbonizzazione delle attività di cantiere, all'impiego di soluzioni a minore impatto ambientale (sostituzione dei macchinari più energivori con attrezzature ad alta efficienza, utilizzo di lubrificanti biodegradabili, elettrificazione progressiva dei cantieri e illuminazione a LED nelle aree operative), al miglioramento della gestione delle risorse e allo sviluppo di tecnologie volte a incrementare efficienza e sicurezza. Particolare rilievo riveste anche l'adozione delle tecnologie trenchless, che costituiscono uno degli elementi distintivi dell'offerta industriale: tali tecniche, eliminando la necessità di scavi a cielo aperto, permettono di ridurre sensibilmente consumo di materiali, interferenze con il territorio, emissioni associate e impatto sulle reti urbane.




Sono inoltre proseguiti gli investimenti per il rinnovo e il potenziamento di mezzi, attrezzature e impianti aziendali, nonché il percorso di decarbonizzazione dei cantieri e di miglioramento della gestione delle risorse idriche avviato negli esercizi precedenti.

Nell'ambito del proprio impegno climatico, la Società ha esteso la rendicontazione delle emissioni di carbonio e ha avviato un programma NetZero. Accanto agli interventi interni, ICOP promuove iniziative ambientali e campagne di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti, ai fornitori e alle comunità locali, contribuendo alla diffusione di una cultura della sostenibilità basata sulla responsabilità e sulla consapevolezza.

Il percorso di sostenibilità intrapreso dalla Società ha ottenuto nel corso del 2025 un'importante conferma internazionale con la vittoria, da parte della Capogruppo, dell'European Small and Mid-Cap Award – categoria "Sustainable Star", promosso dalla Commissione Europea, dalla FESE e da EuropeanIssuers e destinato alle aziende quotate che si distinguono per performance ESG, integrazione della sostenibilità nella strategia industriale, trasparenza e qualità della governance.

Sempre nel corso del 2025, la Società ha inoltre ricevuto il premio "Welcome. Working for Refugee Integration" di UNHCR Italia – Agenzia ONU per i Rifugiati, per le iniziative di inclusione e integrazione lavorativa.

Il capitale umano rappresenta uno dei principali fattori competitivi del Gruppo e il suo sviluppo è un obiettivo centrale della strategia aziendale. Al 30 giugno 2026 il Gruppo impiega circa 1.100 persone nel mondo, con un incremento trainato dalla crescita industriale, dall'espansione internazionale e dall'acquisizione di nuove competenze tramite l'integrazione di AGH negli Stati Uniti e di Palingeo in Italia.

Nel 2026, le attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo rispecchiano una strategia che unisce la gestione di obiettivi a breve termine, come progetti in corso e richieste immediate del mercato, con quelli a medio-lungo termine, dedicati alla creazione di soluzioni tecnologiche sostenibili e coerenti con le tendenze future.

RoboGo

Tra i progetti di innovazione più rilevanti sviluppati dal Gruppo merita particolare attenzione RoboGO, la piattaforma robotica semi-sommersibile operata da remoto per la manutenzione delle infrastrutture portuali, sviluppata da ICOP con un investimento complessivo di circa Euro 20 milioni e presentata ufficialmente a Trieste il 24 luglio 2025. Si tratta di una delle soluzioni più avanzate mai implementate nel settore delle opere marittime e subacquee, concepita e realizzata da Impresa Taverna, società del Gruppo, nell'ambito del grande progetto di riqualificazione del Molo VII del Porto di Trieste. Nel corso del primo semestre 2026 ne è proseguito lo sviluppo operativo.

RoboGO è un'unità robotica semi-sommersa di grandi dimensioni, che integra oltre 15 km di cablaggi destinati a garantire alimentazione, sensoristica e controllo dei sistemi mecatronici e di intelligenza artificiale. La sua architettura consente al robot di muoversi con estrema precisione sotto le banchine, all'interno del reticolo dei pali portanti, raggiungendo aree completamente inaccessibili tramite metodologie tradizionali e sostituendo interventi storicamente affidati ai sommozzatori.

Dal punto di vista funzionale, RoboGO rappresenta un salto tecnologico di paradigma: l'unità è dotata di bracci oleodinamici intelligenti, encoder subacquei, telecamere ad alta risoluzione e un sistema di intelligenza artificiale di autoapprendimento, capace di mappare in dettaglio le superfici, rilevare anomalie strutturali, pianificare sequenze operative e gestire autonomamente interventi complessi. Le attività effettuabili spaziano dall'idropulizia alla impermeabilizzazione, dall'idroscarifica al ripristino strutturale del calcestruzzo, trasformando di fatto la gestione manutentiva portuale in un processo automatizzato, più rapido e sicuro.

Il sistema è supervisionato in tempo reale da una Control Room, così da poter monitorare ogni fase dell'operazione senza interrompere la piena operatività delle banchine e senza esporre il personale ai rischi tipici del lavoro subacqueo. L'integrazione tra robotica pesante, sensoristica avanzata e intelligenza artificiale rappresenta un'evoluzione strutturale della manutenzione portuale: i tempi di esecuzione si riducono fino al 50%, il livello di sicurezza è significativamente aumentato e l'impatto operativo sulle attività sovrastanti è drasticamente ridotto.

Sul piano ambientale, RoboGO è progettato per azzerare la dispersione di residui in mare: l'acqua di lavorazione e i materiali di risulta vengono aspirati e trasferiti direttamente sul pontone per il trattamento, garantendo la completa tutela dell'ecosistema marino e la conformità ai requisiti ambientali più stringenti.

Nato per rispondere alle esigenze del Molo VII di Trieste, RoboGO incarna perfettamente l'approccio alla ricerca e sviluppo del Gruppo: integrazione di robotica, IA, automazione industriale e sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di ridefinire gli standard esecutivi del settore e consolidare la leadership del Gruppo nelle opere specialistiche ad alta complessità tecnica.




Nel corso del primo semestre 2026 ICOP ha proseguito la strategia R&D strutturata su quattro direttrici: automazione e robotica, materiali sostenibili, digitalizzazione e innovazione di processo con l'obiettivo di rafforzare la leadership tecnologica nel settore delle costruzioni speciali, oltre al RoboGo precedentemente descritto.

L'azienda ha proseguito lo sviluppo e l'applicazione di attrezzature speciali per la realizzazione di microtunnel ad alta pendenza (fino al 22%), combinando tecnologie di rivestimento segmentale e scavo avanzato.

In partnership con il Politecnico di Torino e GeoMITS, ICOP sta sviluppando miscele multifunzionali a base di leganti geopolimerici e aggregati naturali o riciclati, destinate a impieghi diversificati: alternative al calcestruzzo tradizionale, rivestimenti protettivi per gallerie e malte per il restauro strutturale. A questo filone si collegano il progetto per la riabilitazione strutturale di gallerie stradali mediante conci prefabbricati in miscela geopolimerica (con vantaggi in termini di tempi, prestazioni e impatto ambientale), e un dottorato di ricerca dedicato a tecnologie alternative per il ripristino di gallerie naturali soggette a degrado da traffico, emissioni, infiltrazioni e incendi. Sul fronte delle tubazioni, sono in fase di sviluppo tubi compositi per microtunnel con armatura in fibra di vetro al posto dell'acciaio, per ambienti particolarmente aggressivi, e rivestimenti interni in fibra di vetro per condotti CLS.

ICOP ha costituito un team interno in affiancamento all'ufficio Informatico dedicato a *data science*, *machine learning*, AI generativa e programmazione assistita, integrato nell'organizzazione tecnica e interfacciato con le funzioni chiave dell'azienda: controllo di gestione (analisi automatica di costi e performance di cantiere), centro operativo (monitoraggio della flotta e manutenzione predittiva), ufficio tecnico (consolidamento processi BIM) e ufficio gare.

Le attività R&D si avvalgono di un network consolidato che include atenei e centri di ricerca (Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Scuola Sant'Anna), aziende OEM e di automazione, startup specializzate in AI e *data analytics*, e consorzi di grandi opere infrastrutturali. Questo ecosistema consente a ICOP di accelerare il trasferimento dall'innovazione scientifica all'applicazione industriale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive per i prossimi esercizi delineano per ICOP un percorso di sviluppo e trasformazione, sostenuto da un profilo industriale sempre più internazionale e diversificato. Le acquisizioni completate nel 2025 costituiscono un ulteriore motore di crescita, e i risultati aggregati fotografano già oggi una nuova dimensione del Gruppo. Il perimetro del 2026 beneficia del contributo a dodici mesi di entrambe le entità acquisite, rispetto ai nove mesi di AGH e ai quattro mesi di Palingeo consolidati nell'esercizio 2025, con un effetto di piena valorizzazione del perimetro già nel breve termine.

Alla luce dei risultati del semestre, il Gruppo conferma la guidance per l'esercizio 2026 comunicata al mercato con il Piano Industriale 2026-2029, che prevede ricavi totali compresi tra Euro 610 milioni ed Euro 640 milioni, un EBITDA compreso tra Euro 105 milioni ed Euro 115 milioni (EBITDA margin del 17-18%) e investimenti compresi tra Euro 30 milioni ed Euro 35 milioni. I risultati del semestre e l'ampia visibilità pluriennale sull'evoluzione dei ricavi, sostenuta dal portafoglio ordini e ulteriormente rafforzata da progetti in fase avanzata di negoziazione o di procedura, sono coerenti con la traiettoria delineata dal Piano Industriale, che prevede, al 2029 e a perimetro standalone, ricavi compresi tra Euro 900 milioni ed Euro 950 milioni (CAGR 2025PF-2029 del 15-17%) ed EBITDA tra Euro 170 milioni ed Euro 190 milioni (CAGR del 16-20%), con un margine EBITDA in espansione al 19-20%, un book-to-bill superiore a 1x e una cash conversion ((EBITDA – Capex) / EBITDA) di circa il 70% nell'arco di Piano.

Il portafoglio ordini al 30 giugno 2026 si attesta a circa Euro 1,5 miliardi, pari a circa tre volte i ricavi 2025, e include esclusivamente la quota di competenza del Gruppo relativa a contratti già sottoscritti, senza considerare opzioni contrattuali, fasi successive non ancora contrattualizzate o accordi quadro. Il portafoglio resta focalizzato sulle attività specialistiche a maggiore contenuto ingegneristico, in Europa e Nord America, coerentemente con il profilo di rischio e di marginalità perseguito dal Gruppo, e garantisce una significativa visibilità pluriennale.

La strategia commerciale rimane focalizzata sui mercati al centro della strategia del Gruppo – le grandi infrastrutture energetiche e idriche e le principali opere infrastrutturali in Italia e in Europa, le fondazioni speciali e i data center negli Stati Uniti – con una forte selettività tecnologica e geografica e valorizzando le competenze e le tecnologie proprietarie, dal microtunneling a RoboGO. Sul mercato domestico il Gruppo continuerà a presidiare le grandi opere pubbliche anche tramite il Consorzio Eterea, mentre a livello internazionale l'integrazione di AGH negli Stati Uniti e i cantieri in Germania e Nord Europa rafforzano la presenza in mercati strategici ad alto potenziale. Accanto a questi driver, il settore marittimo – con i cantieri di Trieste e La Spezia – e lo sviluppo di attività a ricavi ricorrenti come RoboGO costituiscono ulteriori pilastri di crescita e di stabilizzazione della redditività.

Nell'ambito delle operazioni americane, AGH è destinata a consolidarsi come piattaforma strategica primaria per l'espansione del Gruppo nel mercato statunitense, che offre un significativo potenziale di sviluppo per l'intero portafoglio di competenze e tecnologie del Gruppo. I segmenti a più alta crescita strutturale attesi sono i data center e le infrastrutture per l'intelligenza

artificiale, le infrastrutture energetiche e la difesa costiera: in questo contesto, il Gruppo potrà contare su un ampio portafoglio di progetti ad elevato valore già in fase avanzata di sviluppo, tra cui numerosi cluster di data center in Virginia, North e South Carolina. A questi si affianca il piano di implementazione delle tecnologie di microtunneling in Nord America, attualmente in fase di avvio, che consentirà di sviluppare nel mercato americano le lavorazioni core del Gruppo, accedendo a un segmento fino ad oggi non presidiato e ad alto potenziale di crescita strutturale. L'integrazione progressiva del know-how proprietario di ICOP con le competenze e le licenze tecnologiche di AGH è attesa produrre sinergie rilevanti sia sul piano operativo sia su quello commerciale nei prossimi esercizi.

Sul piano del posizionamento europeo, il consolidamento della leadership nel microtunneling beneficerà di trend strutturali di lungo periodo legati alla transizione energetica e alla necessità di sotterrimento e rinnovo delle reti gas, acqua, elettricità e telecomunicazioni. In Germania, il progetto ETL 182 di Gasunie – per il quale al Gruppo è stata affidata l'esecuzione di tutti e sei i principali attraversamenti trenchless dell'opera, con lavori che proseguiranno fino al 2027 – e la recente aggiudicazione nel segmento elettrico ad alta tensione aprono prospettive di espansione stabile nel segmento trenchless. Le aree nordica e scandinava rappresentano ulteriori priorità strategiche per l'espansione internazionale, con accordi commerciali in corso di definizione con potenziali partner locali.

Sul fronte marittimo, ICOP con la controllata Impresa Taverna è impegnata nello sviluppo del Porto di Trieste nei cantieri Noghère, Molo VI e Molo VII, nonché nelle attività nell'area della Ferriera di Servola funzionali al futuro Molo VIII, inclusa la partnership con HHLA PLT il cui iter procedurale è in fase avanzata. Il Porto di Trieste rappresenta un posizionamento strategico di lungo periodo con potenziale generazione di ricavi per oltre quindici anni. Il sistema robotico RoboGO, sviluppato con un investimento complessivo di circa Euro 20 milioni e in grado di ridurre fino al 50% i tempi di esecuzione degli interventi, aprirà a un nuovo filone di attività ricorrente per la manutenzione subacquea delle infrastrutture portuali, espandibile progressivamente verso altri scali nazionali e internazionali e destinato a contribuire alla stabilizzazione della redditività nel medio periodo. Nell'ambito dei partenariati pubblico-privati, il progetto per il nuovo campus della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa conferma la competenza del Gruppo nella gestione di operazioni complesse a lungo termine e l'orientamento verso business caratterizzati da ricavi stabili e prevedibili.

Il rafforzamento della struttura organizzativa proseguirà con continuità: l'organico, che conta circa 1.100 unità, è atteso crescere ulteriormente per sostenere l'espansione dimensionale e settoriale, con investimenti mirati in formazione, sicurezza e valorizzazione delle competenze. Risultano avviati nuovi progetti di ricerca e sviluppo legati all'automazione e robotizzazione nei processi operativi, all'utilizzo efficiente dei dati per ottimizzare il controllo di gestione e la manutenzione predittiva del parco macchine, allo sviluppo di nuovi materiali sostenibili e avanzati per la costruzione, che rafforzeranno ulteriormente il vantaggio competitivo nei segmenti a maggiore valore aggiunto.

Lo sviluppo si articola lungo due direttrici complementari: il rafforzamento del posizionamento nei mercati a maggiore potenziale e la valorizzazione dei fattori distintivi che consentono al Gruppo di competere con successo. In termini geografici e settoriali, le priorità includono l'espansione nel mercato statunitense delle fondazioni speciali, il consolidamento della leadership europea nel microtunneling con progressiva esportazione delle tecnologie proprietarie in Nord America, il rafforzamento della presenza nei principali porti italiani con possibili sviluppi nei grandi scali esteri, la partecipazione a grandi progetti infrastrutturali tramite Eteria e iniziative in partenariato pubblico-privato. Sul piano competitivo, l'obiettivo è valorizzare l'esecuzione profittevole del portafoglio ordini, che ammonta a circa 1,5 miliardi di euro, e sviluppare sinergie operative e commerciali tra le entità integrate, investire in innovazione tecnologica e in un'infrastruttura organizzativa scalabile, oltre a perseguire opportunità di crescita per linee esterne coerenti con la strategia del Gruppo.

In tale ambito, in data 28 giugno 2026, la Società ha promosso un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria avente ad oggetto le azioni di Trevi – Finanziaria Industriale S.p.A., il cui periodo di adesione è in corso, come descritto nella Nota "20 – Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre" del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato. La guidance 2026 e gli obiettivi del Piano Industriale sopra richiamati sono riferiti al perimetro attuale del Gruppo e non includono gli effetti di tale operazione.

ICOP sta progressivamente configurandosi come un gruppo integrato di specialisti nell'ingegneria del sottosuolo, fondato su competenze tecniche distinte, innovazione proprietaria, piattaforme geografiche qualificate e un'esposizione coerente ai principali megatrend infrastrutturali di lungo periodo. L'integrazione efficace delle entità acquisite e la gestione equilibrata della leva finanziaria rappresentano elementi centrali della fase attuale, sostenuti da un backlog record e da driver strutturali di domanda che forniscono visibilità pluriennale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre si rimanda alla Nota "20 – Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre" del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Basiliano, 21 settembre 2026




ICOP S.p.A. Società Benefit – Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

Il Consiglio di Amministrazione



Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026



Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(In migliaia di Euro)	Note	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
		2026	di cui parti correlate	2025 (rideterminato)*	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività immateriali	12.1	18.326	-	20.109	-
Attività per diritto d'uso	12.2	9.821	-	11.174	-
Avviamento	12.3	59.664	-	58.148	-
Attività materiali	12.4	114.604	-	110.435	-
Partecipazioni	12.5	11.448	-	11.215	-
Attività finanziarie non correnti	12.6	4.097	2.345	5.373	-
Crediti commerciali non correnti		4	-	8	-
Altri crediti e attività non correnti	12.8	3.594	-	3.138	-
Totale Attività non correnti		221.558		219.600	
Attività correnti					
Rimanenze		5.164	-	5.438	-
Crediti commerciali correnti	12.7	216.183	66.661	224.545	80.369
Attività derivanti da contratti con i clienti	12.9	92.757	25.083	65.302	8.522
Crediti per imposte correnti		2.562	-	2.623	-
Altri crediti e attività correnti	12.8	39.103	-	34.975	-
Attività finanziarie correnti	12.6	6.235	445	4.209	2.706
Disponibilità liquide		88.583	-	83.722	-
Totale Attività correnti		450.587		420.814	
TOTALE ATTIVITÀ		672.145		640.414	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
Capitale sociale	12.10	31.889	-	31.778	-
Riserve	12.10	109.880	-	81.992	-
Risultato netto	12.10	20.069	-	29.793	-
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti		161.838		143.563	
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	12.10	1.843	-	1.765	-
Totale Patrimonio netto		163.681		145.328	
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	12.11	189.532	-	117.025	-
Passività per leasing non correnti	12.2	5.282	-	5.123	-
Passività per imposte differite		7.032	-	6.274	-
Fondi per benefici ai dipendenti		3.502	-	3.635	-
Fondi per rischi e oneri non correnti		1.836	-	1.822	-
Altri debiti e passività non correnti	12.12	6.218	-	6.122	-
Totale Passività non correnti		213.402		140.001	
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	12.11	80.434	-	113.359	-
Passività per leasing correnti	12.2	3.298	-	3.448	-
Debiti commerciali	12.13	156.983	58.594	168.370	56.143
Passività derivanti da contratti con i clienti	12.9	26.172	-	42.239	4.669
Debiti per imposte correnti		10.160	-	5.379	-
Altri debiti e passività correnti	12.12	18.015	-	22.290	-
Totale Passività correnti		295.062		355.085	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		672.145		640.414	

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2025 sono stati rideterminati per tenere conto degli effetti derivanti dal completamento delle attività di Purchase Price Allocation (PPA) relative all'acquisizione di Palingeo S.p.A. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota "8 - Business combinations".

Conto economico consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	Semestre chiuso al 30 giugno			
		2026	di cui parti correlate	2025	di cui parti correlate
Ricavi da contratti con i clienti	13.1	279.763	49.981	156.398	19.803
Altri ricavi e proventi	13.2	6.739	1.674	4.385	170
Ricavi totali		286.502		160.783	
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	13.3	(54.386)	(1.803)	(29.260)	(855)
Costi per servizi	13.4	(134.002)	(49.560)	(81.266)	(23.429)
Costi per il personale	13.5	(46.657)	-	(25.106)	-
Altri costi operativi	13.6	(1.030)	(23)	(945)	-
Ammortamenti e accantonamenti	13.7	(15.819)	-	(8.799)	-
Svalutazioni di attività finanziarie		(1.696)	-	(4)	-
Risultato operativo		32.912		15.403	
Risultato da partecipazioni		23	-	(185)	-
Proventi finanziari	13.8	423	-	612	-
Oneri finanziari	13.9	(7.009)	-	(2.879)	-
Utili e perdite su cambi		70	-	(180)	-
Risultato prima delle imposte		26.419		12.771	
Imposte sul reddito	13.10	(6.289)	-	(3.423)	-
Risultato netto		20.130		9.348	
attribuibile agli azionisti		20.069		8.878	
attribuibile alle minoranze		61		470	
Utile per azione base (in Euro)		0,63		0,30	
Utile per azione diluito (in Euro)		0,63		0,29	

Conto economico complessivo consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2026	2025
Risultato netto		20.130	9.348
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno riclassificate a conto economico in esercizi successivi (al netto dell'effetto fiscale)			
Copertura di flussi finanziari attesi	12.6	206	7
Effetto fiscale		(50)	(2)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera		2.666	(6.303)
		2.822	(6.298)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate a conto economico in esercizi successivi (al netto dell'effetto fiscale)			
Valutazione al fair value di partecipazioni in altre imprese detenute alla fine del periodo	12.5	(154)	63
Effetto fiscale		2	(1)
Utili (perdite) attuariali per piani per dipendenti a benefici definiti		(2)	14
Effetto fiscale		1	(4)
		(153)	72
Totale altre componenti di conto economico complessivo		2.669	(6.226)
Risultato netto complessivo		22.799	3.122
attribuibile agli azionisti		22.721	2.686
attribuibile alle minoranze		78	436

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di conto economico complessivo	Altre riserve	Risultato netto	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti	Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	Patrimonio netto totale
Saldo al 31 dicembre 2025 (rideterminato)*	12.10	31.778	39.535	24.927	(6.996)	24.526	29.793	143.563	1.765	145.328
Destinazione del risultato		-	-	16.713	-	13.080	(29.793)	-	-	-
Operazioni con gli azionisti										
Dividendi		-	-	(4.464)	-	-	-	(4.464)	-	(4.464)
Aumento di capitale	12.10	111	-	-	-	(94)	-	17	-	17
Performance Share Plan	13.5	-	-	89	-	(89)	-	-	-	-
Conto economico complessivo										
Risultato netto		-	-	-	-	-	20.069	20.069	61	20.130
Copertura di flussi finanziari attesi (al netto dell'effetto fiscale)	12.6	-	-	-	157	-	-	157	-	157
Differenza da conversione bilanci in valuta estera		-	-	-	2.649	-	-	2.649	17	2.666
Valutazione al fair value di partecipazioni in altre imprese detenute alla fine del periodo (al netto dell'effetto fiscale)	12.5	-	-	-	(152)	-	-	(152)	-	(152)
Utili (perdite) attuariali per piani per dipendenti a benefici definiti (al netto dell'effetto fiscale)		-	-	-	(1)	-	-	(1)	-	(1)
Saldo al 30 giugno 2026	12.10	31.889	39.535	37.265	(4.343)	37.423	20.069	161.838	1.843	163.681
Saldo al 31 dicembre 2024	12.10	30.050	24.847	10.804	(896)	8.361	16.540	89.706	1.188	90.894
Destinazione del risultato		-	-	15.697	-	843	(16.540)	-	-	-
Operazioni con gli azionisti										
Dividendi		-	-	(2.103)	-	-	-	(2.103)	-	(2.103)
Versamento in conto futuro aumenti di capitale		-	-	-	-	79	-	79	-	79
Performance Share Plan	13.5	-	-	436	-	(61)	-	375	-	375
Conto economico complessivo										
Risultato netto		-	-	-	-	-	8.878	8.878	470	9.348
Copertura di flussi finanziari attesi (al netto dell'effetto fiscale)	12.6	-	-	-	5	-	-	5	-	5
Differenza da conversione bilanci in valuta estera		-	-	-	(6.268)	-	-	(6.268)	(35)	(6.303)
Valutazione al fair value di partecipazioni in altre imprese detenute alla fine del periodo (al netto dell'effetto fiscale)	12.5	-	-	-	62	-	-	62	-	62
Utili (perdite) attuariali per piani per dipendenti a benefici definiti (al netto dell'effetto fiscale)		-	-	-	10	-	-	10	-	10
Saldo al 30 giugno 2025	12.10	30.050	24.847	24.834	(7.087)	9.222	8.878	90.744	1.623	92.367

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2025 sono stati rideterminati per tenere conto degli effetti derivanti dal completamento delle attività di *Purchase Price Allocation* (PPA) relative all'acquisizione di Palingeo S.p.A. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota "8 - Business combinations".

Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	Semestre chiuso al 30 giugno			
		2026	di cui parti correlate	2025	di cui parti correlate
Flusso di cassa dell'attività operativa					
Risultato netto		20.130	-	9.348	-
- Rettifiche per:			-		-
Imposte sul reddito	13.10	6.289	-	3.423	-
Svalutazioni di attività finanziarie		1.696	-	4	-
Ammortamenti e accantonamenti	13.7	15.819	-	8.799	-
Minusvalenze (plusvalenze) da alienazione cespiti	13.2	(440)	-	(186)	-
Oneri/(proventi) finanziari	13.8-13.9	6.586	-	2.267	-
Utili e perdite su cambi		(70)	-	180	-
Altre variazioni non monetarie		(2.291)	-	395	-
Flusso di cassa netto dell'attività operativa, prima delle variazioni delle attività e passività operative		47.719		24.230	
Variazione delle rimanenze		274	-	(198)	-
Variazione dei crediti commerciali	12.7	6.670	13.708	(16.084)	(7.070)
Variazione dei debiti commerciali	12.13	(11.387)	2.451	20.992	12.433
Variazione delle attività derivanti da contratti con i clienti	12.9	(27.455)	(16.561)	(66.291)	(16.477)
Variazione delle passività derivanti da contratti	12.9	(16.067)	(4.669)	25.353	(6.531)
Variazione di altre attività e passività	12.8 - 12.12	(4.885)	-	(3.920)	-
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti		(667)	-	17	-
Imposte sul reddito pagate		(1.028)	-	(384)	-
Oneri finanziari pagati		(5.640)	-	(3.155)	-
Proventi finanziari incassati		326	-	589	-
Flusso di cassa netto dell'attività operativa		(12.140)		(18.851)	
Flusso di cassa dell'attività di investimento					
Investimenti in attività materiali	12.4	(14.781)	-	(15.120)	-
Disinvestimenti in attività materiali	12.4	1.136	-	455	-
Investimenti in attività immateriali	12.1	(79)	-	(73)	-
Variazione di altre attività finanziarie	12.6	(390)	(85)	(2.330)	(1.130)
Disinvestimenti / (Investimenti) in partecipazioni	12.5	(328)	-	(14)	-
Acquisizioni di partecipazioni in società controllate al netto delle disponibilità liquide acquisite (*)	12.11	(18.301)	-	(76.159)	-
Flusso di cassa dell'attività di investimento		(32.743)		(93.241)	
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento					
Accensioni di debiti finanziari	12.11	149.664	-	117.856	-
Rimborsi di debiti finanziari	12.11	(75.387)	-	(44.649)	-
Variazione dei debiti finanziari a breve termine	12.11	(17.705)	-	7.752	-
Rimborsi di passività per leasing	12.2	(2.003)	-	(1.763)	-
Dividendi pagati	12.10	(4.464)	(4.464)	(2.103)	(2.103)
Versamenti per aumenti di capitale, al netto dei costi di transazione	12.10	17	17	79	79
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento		50.122		77.172	
Variazione netta delle disponibilità liquide		5.239		(34.920)	
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		83.722		71.738	
Variazione netta delle disponibilità liquide		5.239		(34.920)	
Differenze da conversione su disponibilità liquide		(378)		(176)	
Disponibilità liquide alla fine del periodo		88.583		36.642	

(*) Nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 la voce include esclusivamente il pagamento residuo relativo all'acquisizione di Palingeo avvenuta nel corso del 2025.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

1. Informazioni generali

Il presente bilancio consolidato comprende i bilanci della Società e delle sue controllate. Al 30 giugno 2026 la Società è controllata dalla società Cifre S.r.l. (di seguito “**Controllante**”) con sede legale in Udine (UD), Vicolo dello Schioppettino 3.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2026 (di seguito il “**Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato**”) è stato approvato dal consiglio di amministrazione della Società in data 21 settembre 2026 e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

2. Sintesi dei principi contabili adottati

2.1. Principi generali di redazione

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale e in conformità allo IAS 34 “Bilanci intermedi” (di seguito “IAS 34”). Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “abbreviata”, ovvero sulla base di un livello di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS per il bilancio annuale, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Gli schemi di bilancio sono presentati in forma completa, in linea con le disposizioni dello IAS 1 “Presentazione del bilancio”, mentre le note al bilancio sono redatte in forma sintetica secondo quanto consentito dallo IAS 34.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non comprende dunque tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, approvato dal consiglio di amministrazione in data 20 marzo 2026 (il “**Bilancio Consolidato Annuale**”) e disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in euro, valuta funzionale della Società. Gli schemi di bilancio e le relative note illustrative sono espresse in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato.

2.2. Criteri e metodologie di consolidamento

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società controllate, predisposte sulla base delle relative situazioni contabili e, ove applicabile, opportunamente rettificata per renderle conformi agli EU-IFRS.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società controllate dalla Società e le loro collegate, le informazioni relative alla denominazione sociale, alla sede legale, alla valuta funzionale, al capitale sociale e alla percentuale di interessenza del Gruppo.

Denominazione	Città/Stato	Metodo di consolidamento	Valuta	Capitale sociale (in valuta)	Quota in %	
					Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
ICOP Subsoil (a)	Stati Uniti	Consolidamento integrale	USD	92.629.457	100,00%	100,00%
Palingeo S.p.A.	Carpenedolo (BS)	Consolidamento integrale	EUR	1.453.921	100,00%	100,00%
ISP Construction SA	Svizzera	Consolidamento integrale	CHF	500.000	100,00%	100,00%
Impresa Taverna S.r.l.	San Giorgio di Nogaro (UD)	Consolidamento integrale	EUR	100.000	100,00%	100,00%
ICOP Denmark APS	Danimarca	Consolidamento integrale	DKK	80.000	100,00%	100,00%
Cortina S.c.a.r.l. (b)	Basiliano (UD)	Consolidamento integrale	EUR	10.000	100,00%	100,00%
ICOP Sweden AB	Svezia	Consolidamento integrale	SEK	50.000	100,00%	100,00%
ICOP Construction UK	Regno Unito	Consolidamento integrale	GBP	30.000	100,00%	100,00%
ICOP Consulting Canada Ltd	Canada	Consolidamento integrale	CAD	100	100,00%	100,00%
Exin de occidente Sacv	Messico	Consolidamento integrale	MXN	33.428.000	99,99%	99,99%
ICOP Microtuneles mexico Sacv	Messico	Consolidamento integrale	MXN	50.000	90,00%	90,00%
ICT S.c.a.r.l.	Basiliano (UD)	Consolidamento integrale	EUR	20.000	81,00%	81,00%

ICOP S.p.A. Società Benefit – Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

Lucop SP Zoo	Polonia	Consolidamento integrale	PLN	50.000	80,00%	80,00%
I.D.B. S.c.a.r.l.	Basiliano (UD)	Consolidamento integrale	EUR	25.000	51,00%	51,00%
Fipe S.r.l.	Napoli	Consolidamento integrale	EUR	50.000	75,00%	75,00%
Alto farenisina S.c.a.r.l.	Basiliano (UD)	Consolidamento integrale	EUR	10.000	70,00%	70,00%
ICOP El Salvador Sadcv	El Salvador	Consolidamento integrale	USD	2.000	52,00%	52,00%
Microlog S.r.l. (c)	San Giorgio di Nogaro (UD)	Consolidamento integrale	EUR	100.000	50,00%	50,00%
Sant'Anna SPV S.r.l. (d)	Basiliano (UD)	Patrimonio netto	EUR	100.000	57,03%	57,03%
Crescenza.3 S.c.a.r.l.	Basiliano (UD)	Patrimonio netto	EUR	10.000	49,94%	49,94%
Albano lavori S.c.a.r.l.	Concordia Sagittaria (VE)	Patrimonio netto	EUR	20.000	48,33%	48,33%
Microtunnel Marzocco Scrl	Milano	Patrimonio netto	EUR	20.000	44,00%	44,00%
Banchina eritrea S.c.a.r.l.	Milano	Patrimonio netto	EUR	20.000	35,00%	35,00%
Acquemar S.c.a.r.l.	Roma	Patrimonio netto	EUR	10.000	35,00%	35,00%
Molovii S.c.a.r.l.	Basiliano (UD)	Patrimonio netto	EUR	10.000	40,00%	40,00%
Nicosia strade S.c.a.r.l.	Roma	Patrimonio netto	EUR	10.000	31,58%	31,58%
LG Concrete S.r.l.	Castions di Strada (UD)	Patrimonio netto	EUR	200.000	30,00%	30,00%
Ottavia trionfale S.c.a.r.l.	Roma	Patrimonio netto	EUR	10.000	23,04%	23,04%
Albacina S.c.a.r.l.	Roma	Patrimonio netto	EUR	10.000	20,00%	20,00%
Nodo Catania S.c.a.r.l.	Tortona (AL)	Patrimonio netto	EUR	10.000	20,00%	20,00%
Noghere S.c.a.r.l.	Basiliano (UD)	Patrimonio netto	EUR	10.000	20,00%	20,00%
Tritone S.c.a.r.l.	Napoli	Patrimonio netto	EUR	50.000	38,71%	38,71%
Ravano S.c.a.r.l.	Basiliano (UD)	Patrimonio netto	EUR	10.000	34,00%	34,00%
Mobilità4 S.c.a.r.l.	Roma	Patrimonio netto	EUR	10.000	33,00%	33,00%
Tunnel 64 S.c.a.r.l.	Bologna	Patrimonio netto	EUR	100.000	20,00%	20,00%
Valdadige soc. consortile	Imola (BO)	Patrimonio netto	EUR	10.000	23,00%	23,00%
RM 06 Ponte Congressi S.c.a.r.l.	Roma (RM)	Patrimonio netto	EUR	10.000	20,00%	n.a.
INFRAA4 S.c.a.r.l.	Roma (RM)	Patrimonio netto	EUR	1.000.000	32,67%	n.a.

^(a) Si precisa che al 30 giugno 2026 ICOP Subsoil detiene le seguenti partecipazioni in società controllate: Atlantic Geoconstruction Holdings Inc., Icop Inc., Ground Improvement Services Inc., Asap Companies Inc. e Asap Installation LLC

^(b) Cortina Scrl è posseduta al 100% tramite partecipazione diretta del 65% e tramite partecipazione indiretta al 35% per mezzo di Palingeo SpA, a sua volta posseduta al 100%

^(c) Microlog Srl è stata consolidata integralmente sussistendone il controllo ai sensi dell'IFRS 10

^(d) Sant'Anna SPV Srl è stata consolidata tramite il metodo del patrimonio netto sussistendone il controllo congiunto ai sensi dell'IFRS 10 e dell'IFRS 11

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2026 le uniche variazioni nell'area di consolidamento del Gruppo si riferiscono all'acquisizione delle società collegate RM 06 Ponte Congressi S.c.a.r.l. e INFRAA4 S.c.a.r.l.

Conversione dei bilanci di società estere

I bilanci delle società estere sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano.

I dati delle società controllate, la cui valuta è diversa dall'euro, sono stati convertiti in euro in base alle seguenti regole:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio del semestre;
- la "riserva di traduzione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso di cambio differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti d'apertura a un tasso di cambio storico, differente da quello di chiusura del periodo.

Nella seguente tabella sono riepilogati i tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei saldi del bilancio delle principali società controllate:

Società	Stato	Valuta	Cambio al 30 giugno 2026	Cambio al 31 dicembre 2025	Cambio medio semestre chiuso al 30 giugno	
					2026	2025
ISP Construction SA	Svizzera	CHF	0,922	0,931	0,918	0,941
ICOP Denmark APS	Danimarca	DKK	7,474	7,469	7,472	7,461
ICOP Construction UK	Regno Unito	GBP	0,862	0,876	0,867	0,842
ICOP Consulting Canada Ltd	Canada	CAD	1,622	1,609	1,607	1,540
ICOP Microtuneles mexico Sacv	Messico	MXN	19,903	21,118	20,375	21,804
Exin de occidente Sacv	Messico	MXN	19,903	21,118	20,375	21,804
ICOP Subsoil	Stati Uniti d'America	USD	1,139	1,175	1,167	1,093

ICOP El Salvador Sadcv	El Salvador	USD	1,139	1,175	1,167	1,093
ICOP Sweden AB	Svezia	SEK	11,094	10,822	10,790	11,096
Lucop SP Zoo	Polonia	PLN	4,296	4,221	4,242	4,231

Per i criteri utilizzati per la definizione delle società controllate e per le modalità di consolidamento si rimanda a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Annuale.

2.3. Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato Annuale, ad eccezione dei principi contabili, o delle modifiche a principi contabili già esistenti, efficaci a partire dal 1° gennaio 2026 e descritti nella successiva nota 3.

Si precisa inoltre che le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio, in linea con le indicazioni fornite dallo IAS 34 per la redazione dei bilanci intermedi.

3. Principi contabili di recente emissione

Principi contabili in vigore dal 1° gennaio 2026

Principio contabile/emendamento	Descrizione
<i>Contratti di energia elettrica dipendenti da fonti rinnovabili – Modifiche all'IFRS 9 e IFRS 7</i>	Lo IASB ha apportato le seguenti modifiche per consentire ai contratti di energia elettrica dipendenti da fonti rinnovabili di essere rilevati correttamente in bilancio: - chiarimento sull'applicazione dei requisiti di "uso proprio"; - modifica dei requisiti di contabilizzazione delle operazioni di copertura nel caso in cui questi contratti siano utilizzati come strumenti di copertura, se vengono soddisfatte determinate condizioni; - introduzione di requisiti di informativa aggiuntivi per consentire agli investitori di comprendere l'impatto di questi contratti sulle performance finanziarie di un'azienda e sui flussi di cassa futuri. Tali modifiche non hanno avuto impatti significativi sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.
<i>Modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari (Modifiche a IFRS 9 e IFRS 7)</i>	Lo IASB ha modificato l'IFRS 9 "Strumenti finanziari" a seguito della revisione post-attuazione dei requisiti di classificazione e valutazione. Le modifiche includono indicazioni sulla classificazione delle attività finanziarie, comprese quelle con caratteristiche potenziali e nello specifico rispondono alle esigenze sorte per la classificazione di alcune attività finanziarie legate a tematiche ESG. Lo IASB ha inoltre modificato l'IFRS 7 "Strumenti finanziari: Informazioni integrative", richiedendo alle entità di fornire informazioni aggiuntive sulle attività e passività finanziarie che presentano determinate caratteristiche potenziali. Tali modifiche non hanno avuto impatti significativi sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.
<i>Miglioramenti annuali ai principi contabili IFRS - Volume 11</i>	Il 18 luglio 2024 lo IASB ha emesso i miglioramenti annuali ai principi contabili IFRS – Volume 11. Esso contiene modifiche a IFRS 1, IFRS 7, IFRS 9, IFRS 10 e IAS 7. I miglioramenti annuali dell'IASB sono modifiche limitate al testo di uno standard IFRS o correggono taluni minori esiti indesiderati, dimenticanze o conflitti tra i requisiti negli standards. Le modifiche contenute nei miglioramenti annuali ai principi contabili IFRS – Volume 11 riguardano: · IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards – Hedge Accounting alla data di prima adozione"; · IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" I. Proventi o perdite su dismissioni II. Informativa sulle differenze tra il fair value e il prezzo di transazione III. Dettagli sui rischi di credito · IFRS 9 "Strumenti finanziari": I. Dismissione delle passività per leasing II. Prezzo di transazione · IFRS 10 "Bilancio Consolidato – Determinazione di un agente 'de facto'"; · IAS 7 "Rendiconto finanziario – Metodo del costo". Tali modifiche non hanno avuto impatti significativi sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

Principio contabile/emendamento	Descrizione
<i>IFRS 18 Presentazione e informativa di bilancio</i>	Nell'aprile 2024 lo IASB ha emanato l'IFRS 18 in risposta alle preoccupazioni degli investitori circa la comparabilità e la trasparenza della rendicontazione delle performance delle entità. I nuovi requisiti di presentazione introdotti dall'IFRS 18 accresceranno la comparabilità della performance finanziaria di entità simili, in particolare per quanto

riguarda la definizione di “utile o perdita operativa”. I nuovi requisiti di informativa relativi agli “indicatori di performance definiti dal management” miglioreranno la trasparenza. L'IFRS 18 sarà efficace dal 1° gennaio 2027 e non è stato ancora adottato dal Gruppo.

ICOP sta valutando l'impatto dell'applicazione dell'IFRS 18 sul gruppo. È stato predisposto un piano di transizione e il Gruppo è in linea per presentare i primi bilanci intermedi conformi all'IFRS 18 per il periodo che terminerà il 30 giugno 2027 e i bilanci annuali per il periodo che terminerà il 31 dicembre 2027.

Si prevede che il Gruppo possa non avere alcuna delle “specified main business activity” previste dal principio. È inoltre atteso un impatto sul rendiconto finanziario, in quanto interessi e dividendi ricevuti e oneri finanziari pagati dovranno essere presentati ciascuno in una singola categoria.

Attualmente il Gruppo presenta un subtotale del risultato operativo. È in corso una valutazione approfondita per determinare la corretta classificazione delle voci e garantire che il subtotale del risultato operativo sia conforme ai requisiti dell'IFRS 18. Il Gruppo prevede cambiamenti significativi in tal senso, in particolare a seguito della riclassificazione degli utili e perdite su cambi tra le attività operative, nonché della riclassificazione dei proventi da società collegate come parte di un nuovo subtotale all'interno di una nuova categoria “investimenti”. Inoltre, i nuovi requisiti di aggregazione e disaggregazione potrebbero comportare cambiamenti nella presentazione per offrire un riassunto strutturato più utile.

Attualmente il gruppo comunica agli investitori una misura di EBITDA *adjusted*. Il gruppo prevede che tale misura soddisferà la definizione di indicatore di performance definito dal management. È in corso anche una valutazione delle misure di performance definite dal management (“management defined performance measures”) attualmente comunicate al di fuori dell'informativa finanziaria per verificare se rientrano o meno nella definizione fornita dal principio.

Ad ogni periodo di rendicontazione successivo, il Gruppo fornirà un aggiornamento sui progressi compiuti verso la transizione all'IFRS 18.

Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti.

Principio contabile/emendamento	Descrizione
IFRS 19 <i>Controllate senza responsabilità pubblica: Presentazione</i>	Nel maggio 2024 lo IASB ha emanato l'IFRS 19, che consente a talune entità definite dal principio “idonee” di scegliere di applicare requisiti di informativa ridotta all'interno del bilancio, pur rispettando i requisiti di rilevazione, misurazione e presentazione previsti in altri principi contabili IFRS. Per essere idonea, alla data di chiusura del proprio esercizio, un'entità deve essere una controllata come definita nell'IFRS 10, non può avere responsabilità pubblica e deve avere una controllante (ultima o intermedia) che predispona il bilancio consolidato che sia disponibile pubblicamente e che rispetti i principi contabili IFRS. L'IFRS 19 sarà in vigore dal 1° gennaio 2027 ed è consentita l'applicazione anticipata. Allo stato attuale, non ci si aspetta impatti derivanti dall'adozione di tale principio.
Modifiche all'IFRS 19 <i>Controllate senza responsabilità pubblica: Presentazione</i>	Le modifiche all'IFRS 19 “Controllate senza responsabilità pubblica: Presentazione” sono le seguenti: - Lo IASB ha ridotto i requisiti di informativa escludendo gli obiettivi di disclosure relativi agli accordi di finanziamento con fornitori, alla mancanza di scambiabilità, alle regole modello del Pillar II e, alla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari, e alle passività non correnti con covenant. - Ha ridotto i requisiti di informativa relativi agli accordi di finanziamento con fornitori - Ha escluso i requisiti di informativa che in realtà costituiscono linee guida e non obblighi - Ha sostituito i requisiti di informativa relativi alle misure di performance definite dalla direzione con un rinvio incrociato all'IFRS 18. Allo stato attuale, non ci si aspetta impatti derivanti dall'adozione di tali modifiche.
IFRS 20 <i>Attività regolatorie e passività regolatorie</i>	Il 27 maggio 2026 lo IASB ha emanato l'IFRS 20 Regulatory Assets and Regulatory Liabilities, introducendo un nuovo modello contabile per le entità soggette a meccanismi di regolazione tariffaria. Il principio è stato sviluppato per colmare un gap informativo nell'ambito degli IFRS e per migliorare la rappresentazione degli effetti delle differenze temporali tra il momento in cui un'entità fornisce beni o servizi regolati e il momento in cui la relativa remunerazione è inclusa nelle tariffe applicate ai clienti. L'IFRS 20 richiede di rilevare tali effetti attraverso attività regolatorie, passività regolatorie, proventi regolatori e oneri regolatori, con l'obiettivo di fornire informazioni più utili sulla performance finanziaria, sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sui flussi di cassa futuri delle entità interessate.

<i>Modifiche allo LAS 21: Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio: traduzione in una valuta di presentazione iperinflazionaria</i> <i>Modifiche allo LAS 28 "Partecipazione in società collegate e joint venture" – modifiche all'opzione di valutazione al fair value</i>	L'IFRS 20 sarà efficace per gli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2029, con applicazione anticipata consentita. Il principio sostituisce inoltre l'IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts. L'applicazione del principio potrebbe richiedere anche l'introduzione di nuovi processi, controlli e raccolte dati finalizzati a identificare e monitorare le differenze temporali rilevanti, stimare i relativi flussi finanziari futuri e predisporre l'informativa integrativa richiesta. Il principio prevede infatti specifici obblighi di disclosure sulle attività e passività regolatorie, inclusi movimenti del periodo, analisi delle scadenze, incertezze di recupero o estinzione e informazioni sulle poste non rilevate. Allo stato attuale, il Gruppo è in una fase preliminare di assessment e non è ancora in grado di determinare con ragionevole certezza gli impatti quantitativi derivanti dalla futura applicazione dell'IFRS 20. Nei successivi periodi di rendicontazione, il Gruppo fornirà un aggiornamento sull'avanzamento delle analisi e, ove applicabile, sugli effetti attesi della transizione al nuovo principio. Il 13 novembre 2025 lo IASB ha emanato modifiche allo IAS 21 per chiarire come tradurre i bilanci da una valuta non iperinflazionaria a una valuta di presentazione iperinflazionaria. Le modifiche precisano che gli importi, inclusi quelli comparativi, devono essere tradotti al tasso di chiusura alla data dell'ultimo stato patrimoniale. Quando la valuta di presentazione cessa di essere iperinflazionaria, l'entità applica prospetticamente i requisiti già previsti dallo IAS 21, senza rideterminare i comparativi. È inoltre richiesto di informare in nota sull'applicazione di tale metodo e di presentare informazioni sintetiche sulle gestioni estere interessate. È prevista un'esenzione per le entità che applicano congiuntamente IAS 21 e IAS 29. Le modifiche si applicano ai periodi che iniziano dal 1° gennaio 2027, con applicazione retrospettiva e specifiche disposizioni transitorie. Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto sul bilancio del Gruppo. Si tratta di una modifica allo IAS 28 volta a chiarire quali entità possono utilizzare l'opzione di valutare la partecipazione a fair value a conto economico (FVPL) invece del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in collegate e joint venture. L'ambito di applicazione rimane limitato alle entità assimilabili a investitori professionali o che hanno come business principale l'investimento in attività finanziarie o altri asset. Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2027, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea e non sono applicabili al bilancio del Gruppo.
---	---

4. Stime e assunzioni

Le stime e le assunzioni utilizzati per redigere il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono coerenti con quelle utilizzate per la predisposizione del Bilancio Consolidato Annuale a cui si rimanda.

5. Gestione dei rischi finanziari

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non contiene l'intera informativa sulla gestione dei rischi finanziari. Fatta eccezione per il rischio di liquidità, il rischio di tasso di interesse, e i rischi climatici e transizione energetica, illustrati nel presente documento, si rinvia alla relativa nota del Bilancio Consolidato Annuale.

Di seguito si riportano gli aggiornamenti relativi al "Rischio di liquidità", "Rischio di tasso di interesse" e "Rischi climatici e transizione energetica".

Rischio di liquidità

In data 25 giugno 2026 ICOP ha perfezionato un'operazione di rifinanziamento parziale del proprio debito finanziario per un importo complessivo di Euro 106 milioni, con l'obiettivo di ridurre il tasso medio applicabile a taluni finanziamenti del Gruppo e, pertanto, ridurre il costo complessivo del debito del Gruppo. Per una descrizione dettagliata dell'operazione di rifinanziamento si rimanda alla Nota "12.11 – Passività finanziarie (correnti e non correnti)".

Le seguenti tabelle riportano la ripartizione per scadenza dei debiti e delle altre passività finanziarie al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 in base ai flussi di cassa attesi:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026					
	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	0-12 mesi	1-2 anni	3-5 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie	269.966	280.682	89.128	42.512	121.369	27.673
Passività per leasing	8.580	9.527	3.786	2.847	2.894	-
Debiti commerciali	156.983	156.983	156.983	-	-	-
Altri debiti e passività	24.233	24.233	18.015	6.218	-	-
Totale passività finanziarie	459.762	471.425	267.912	51.577	124.263	27.673

ICOP S.p.A. Società Benefit – Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2025					
	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	0-12 mesi	1-2 anni	3-5 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie	230.384	247.370	112.273	34.901	100.196	-
Passività per leasing	8.571	9.540	3.916	2.966	2.658	-
Debiti commerciali	168.370	168.370	168.370	-	-	-
Altri debiti e passività	28.412	28.412	22.290	6.122	-	-
Totale passività finanziarie	435.737	453.692	306.849	43.989	102.854	-

Rischio di tasso di interesse

La seguente tabella presenta l'esposizione al rischio di tasso delle passività finanziarie (ad esclusione delle passività per leasing) del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Passività finanziarie correnti e non correnti	269.966	230.384
Passività finanziarie a tasso fisso	(20.328)	(41.219)
Passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati	(34.012)	(57.673)
Passività finanziarie esposte al rischio tasso	215.626	131.492

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2026, a seguito dell'operazione di rifinanziamento parziale, alcuni contratti di finanziamento sono stati chiusi anticipatamente, inclusi i relativi contratti derivati di copertura.

Di seguito è riportato il dettaglio dei contratti derivati di copertura della fluttuazione del tasso di interesse posti in essere dal Gruppo al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

Controparte	Data di scadenza	Valore nozionale		Fair value	
		Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Banco BPM	31/12/2030	11.237	11.917	124	52
Banco BPM	31/12/2029	-	6.510	-	2
Intesa Sanpaolo S.p.A.	31/12/2030	11.237	11.917	124	51
Intesa Sanpaolo S.p.A.	31/12/2029	-	6.510	-	2
BNL	31/12/2030	11.237	11.917	123	51
BNL	31/12/2029	-	6.510	-	2
MPS	01/06/2026	-	442	-	-
MPS	31/03/2027	108	650	1	3
Intesa Sanpaolo S.p.A.	28/01/2027	193	1.300	2	4

L'effetto di un'ipotetica variazione di un punto percentuale del livello dei tassi di interesse risulterebbe avere un impatto a conto economico riassunto nella tabella sottostante:

(In migliaia di Euro, in % dove indicato)	Al 30 giugno			
	2026		2025	
	+1,00% annuo (0,5% semestrale)	-1,00% annuo (0,5% semestrale)	+1,00% annuo (0,5% semestrale)	-1,00% annuo (0,5% semestrale)
Onere finanziario	(1.350)	1.350	(825)	825

Rischi climatici e transizione energetica

Le iniziative volte a contenere i cambiamenti climatici e gli effetti derivanti dalla transizione energetica sono state considerate nelle stime contabili e nei giudizi significativi adottati dalla Direzione Aziendale nella predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026, in continuità con quanto effettuato per il Bilancio Consolidato Annuale.

Il passaggio verso un'economia sostenibile espone le aziende a diversi rischi climatici, connessi a nuove politiche ambientali, all'innovazione tecnologica e alle attese degli stakeholder. Nel corso del primo semestre 2026 ICOP ha aggiornato l'analisi di tali rischi, con particolare attenzione alle strategie di mitigazione degli eventi estremi che potrebbero compromettere beni aziendali o interrompere la catena del valore. Per mitigarli, il Gruppo protegge i propri progetti tramite assicurazioni specifiche e accordi contrattuali dedicati, definiti sulla base delle peculiarità dei progetti e del relativo contesto ambientale e normativo. Le analisi periodiche, aggiornate alla data di riferimento, hanno confermato l'efficacia di tali misure e nel semestre non sono stati registrati impatti economico-finanziari rilevanti.

Prosegue inoltre il programma interno di decarbonizzazione Net Zero, volto a ridurre del 50% entro il 2030 le emissioni di Scope 1 e 2 rispetto all'anno di riferimento (baseline) 2019. Gli investimenti e le iniziative per migliorare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni sono regolarmente inclusi nei budget delle commesse; le iniziative attivate nel semestre – tra cui la decarbonizzazione delle attività di cantiere, l'impiego di soluzioni a minore impatto ambientale e il rinnovo di mezzi e attrezzature – e quelle avviate negli esercizi precedenti hanno generato risultati in linea con le aspettative, come confermato anche dall'andamento del KPI ESG relativo ai consumi di energia elettrica (kWh/ore lavorate) descritto nella nota "11 – Altre informazioni". Infine, i rischi climatici sono considerati anche nella verifica degli indicatori di impairment sugli attivi di bilancio; considerando la natura e le caratteristiche degli impianti, macchinari e attrezzature utilizzati dal Gruppo, non si ritiene che siano soggetti a rischi significativi di obsolescenza.

Dalle analisi svolte al 30 giugno 2026 non sono emersi impatti rilevanti sulla valutazione delle attività e passività iscritte in bilancio. Pertanto, pur tenendo conto dei rischi climatici nella definizione delle stime contabili, delle assunzioni utilizzate e della valutazione della continuità aziendale (*going concern*), non sono stati identificati effetti tali da influenzarne la misurazione e la rappresentazione.

6. Categorie di attività e passività finanziarie e informativa sul *fair value*

Categorie di attività e passività finanziarie

La seguente tabella fornisce una ripartizione delle attività finanziarie per categoria, in accordo con le disposizioni dell'IFRS 9, al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
ATTIVITÀ FINANZIARIE:		
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:		
Attività finanziarie (correnti e non correnti)	9.958	9.415
Crediti commerciali (correnti e non correnti)	216.187	224.553
Disponibilità liquide	88.583	83.722
Altri crediti e attività (correnti e non correnti)	3.912	4.812
	318.640	322.502
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a Patrimonio netto:		
Partecipazioni	10.547	10.700
Attività finanziarie (correnti e non correnti)	374	167
	10.921	10.867
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:		
Partecipazioni	263	263
	263	263
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE:	329.824	333.632

La seguente tabella fornisce una ripartizione delle passività finanziarie per categoria, in accordo con le disposizioni dell'IFRS 9, al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:		
Passività finanziarie non correnti	189.532	117.025
Passività per <i>leasing</i> non correnti	5.282	5.123
Debiti commerciali	156.983	168.370
Passività finanziarie correnti	80.434	113.359
Passività per <i>leasing</i> correnti	3.298	3.448
Altri debiti e passività (correnti e non correnti)	1.592	4.597
	437.121	411.922
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE:	437.121	411.922

Informativa sul fair value

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e valutate al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- **Livello 1:** *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi: (a) il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della

passività; (b) la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.

- **Livello 2:** *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono: (a) prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi; (b) prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi; (c) dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio: tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati, volatilità implicite, spread creditizi, input corroborati dal mercato.
- **Livello 3:** *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Si segnala che la tecnica di valutazione utilizzata per ciascuna attività valutata al *fair value* non è variata nei periodi in analisi.

La seguente tabella riepiloga le attività e passività finanziarie valutate al *fair value*, suddivise sulla base dei livelli previsti dalla gerarchia, al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Al 30 giugno 2026:				
Attività finanziarie	374	-	374	-
Partecipazioni	10.810	-	-	10.810
Al 31 dicembre 2025:				
Attività finanziarie	167	-	167	-
Partecipazioni	10.963	-	-	10.963

Le attività finanziarie e le passività finanziarie valutate al *fair value* classificato come Livello 2 della gerarchia sono costituite principalmente da strumenti finanziari derivati.

Le partecipazioni valutate al *fair value* classificato come Livello 3 della gerarchia sono costituite da partecipazioni in altre imprese le cui variazioni, registrate nei periodi in esame, sono riconducibili esclusivamente a variazioni di *fair value*.

Con riferimento alla valutazione del *fair value* dell'investimento partecipativo in HHLA PLT Italy Srl (di seguito anche "HHLA"), l'analisi condotta da parte degli amministratori è basata sul metodo del *Discounted Cash Flow*. In particolare, la stima del *fair value* al 30 giugno 2026 è stata effettuata sulla base delle proiezioni economiche e finanziarie per il periodo 2026-2074, predisposte dal management di HHLA. Il modello valutativo è fondato sulle seguenti principali assunzioni:

- flussi di cassa operativi desunti dal citato periodo di analisi il quale prevede oltre il 2035 un tasso di crescita (g-rate) del 2%;
- il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale (WACC), pari a 8,76%, determinato attraverso la metodologia del capital asset pricing model ("CAPM").

7. Informativa di settore

L'informativa economico-finanziaria di settore, predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), è basata sulle logiche di analisi gestionale adottate dal management al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei relativi risultati. A seguito delle acquisizioni avvenute nel corso del 2025, il Gruppo ha scelto di mantenere in segmenti operativi distinti le entità acquisite. In particolare, il Gruppo identifica i seguenti cinque segmenti operativi:

- ICOP Italia, che comprende tutte le commesse e i lavori gestiti direttamente da ICOP e le sue controllate italiane e realizzati all'interno del territorio italiano;
- ICOP Estero, che include le attività del Gruppo svolte al di fuori dell'Italia, ad eccezione delle società acquisite operative in mercati specifici;
- ICOP Subsoil, che include le attività svolte dalla società statunitense recentemente acquisita dal Gruppo, attraverso la quale vengono gestiti i progetti e le commesse localizzati nel mercato nordamericano;
- Palingeo, che raccoglie le attività della controllata Palingeo S.p.A., acquisita nel 2025, specializzata in fondazioni speciali e opere geotecniche;
- Altre, categoria residuale che include attività non ricondotte ai precedenti segmenti e commesse di natura non operativa o marginale.

Le seguenti tabelle illustrano le informazioni economiche per segmento operativo per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

ICOP S.p.A. Società Benefit – Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2026						Totale Gruppo
	ICOP Italia	ICOP Estero	ICOP Subsoil	Palingeo	Altre	Elisioni	
Ricavi da contratti con i clienti	155.143	25.719	67.764	33.837	3	(2.703)	279.763
Altri ricavi e proventi	6.488	297	307	975	1	(1.329)	6.739
Ricavi totali	161.631	26.016	68.071	34.812	4	(4.032)	286.502
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(18.152)	(4.837)	(19.290)	(12.107)	-	-	(54.386)
Costi per servizi	(91.250)	(17.806)	(22.130)	(5.520)	(29)	2.733	(134.002)
Costi per il personale	(16.884)	(2.449)	(17.804)	(10.819)	-	1.299	(46.657)
Altri costi operativi	(295)	(37)	(620)	(73)	(5)	-	(1.030)
EBITDA	35.050	887	8.227	6.293	(30)	-	50.427
Ammortamenti e accantonamenti							(15.819)
Svalutazioni di attività finanziarie							(1.696)
Risultato operativo - EBIT							32.912
Risultato da partecipazioni							23
Proventi finanziari							423
Oneri finanziari							(7.009)
Utili e perdite su cambi							70
Risultato prima delle imposte							26.419
Imposte sul reddito							(6.289)
Risultato netto							20.130

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2025						Totale Gruppo
	ICOP Italia	ICOP Estero	ICOP Subsoil	Palingeo	Altre	Elisioni	
Ricavi da contratti con i clienti	110.016	22.657	25.026	-	5	(1.306)	156.398
Altri ricavi e proventi	5.686	195	9	-	-	(1.505)	4.385
Ricavi totali	115.702	22.852	25.035	-	5	(2.811)	160.783
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(19.440)	(5.088)	(4.732)	-	-	-	(29.260)
Costi per servizi	(58.488)	(12.171)	(11.892)	-	(27)	1.312	(81.266)
Costi per il personale	(16.486)	(2.296)	(7.823)	-	-	1.499	(25.106)
Altri costi operativi	(564)	(40)	(335)	-	(6)	-	(945)
EBITDA	20.724	3.257	253	-	(28)	-	24.206
Ammortamenti e accantonamenti							(8.799)
Svalutazioni di attività finanziarie							(4)
Risultato operativo - EBIT							15.403
Risultato da partecipazioni							(185)
Proventi finanziari							612
Oneri finanziari							(2.879)
Utili e perdite su cambi							(180)
Risultato prima delle imposte							12.771
Imposte sul reddito							(3.423)
Risultato netto							9.348

La seguente tabella illustra gli investimenti per segmenti operativi per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025:

(In migliaia di Euro)	ICOP Italia	ICOP Estero	ICOP Subsoil	Palingeo	Totale Gruppo
Semestre chiuso al 30 giugno 2026:					
Attività immateriali	79	-	-	-	79
Attività materiali	10.880	80	1.582	2.239	14.781
Totale investimenti	10.959	80	1.582	2.239	14.860
Semestre chiuso al 30 giugno 2025:					
Attività immateriali	73	-	-	-	73
Attività materiali	14.662	458	-	-	15.120
Totale investimenti	14.735	458	-	-	15.193

La tabella di seguito riporta le attività non correnti, diverse dalle partecipazioni e dalle attività per imposte anticipate, per segmenti operativi al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026					Totale
	ICOP Italia	ICOP Estero	ICOP Subsoil	Palingeo	Altre	
Attività immateriali	3.773	3	2.966	11.584	-	18.326
Attività per diritto d'uso	1.783	84	3.666	4.288	-	9.821
Avviamento	-	-	50.043	9.621	-	59.664
Attività materiali	63.010	1.686	27.211	22.697	-	114.604
Attività finanziarie non correnti	4.078	4	-	15	-	4.097

Crediti commerciali non correnti	4	-	-	-	-	4
Altri crediti e attività non correnti	3.585	-	-	9	-	3.594
Totale	76.233	1.777	83.886	48.214	-	210.110

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2025 (rideterminato)					
	ICOP Italia	ICOP Estero	ICOP Subsoil	Palingeo	Altre	Totale
Attività immateriali	3.730	15	4.119	12.242	3	20.109
Attività per diritto d'uso	1.979	246	5.906	3.043	-	11.174
Avviamento	-	-	48.527	9.621	-	58.148
Attività materiali	57.206	794	29.642	22.793	-	110.435
Attività finanziarie non correnti	5.348	4	-	21	-	5.373
Crediti commerciali non correnti	8	-	-	-	-	8
Altri crediti e attività non correnti	2.982	-	-	154	2	3.138
Totale	71.253	1.059	88.194	47.874	5	208.385

8. Business combinations

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 non sono state realizzate operazioni di aggregazione aziendale.

Completamento delle attività di Purchase Price Allocation (PPA) relative all'acquisizione di Palingeo S.p.A.

Nel mese di settembre 2025 la Capogruppo ha acquisito il controllo della società Palingeo S.p.A. (di seguito “Palingeo”). Nel Bilancio Consolidato Annuale, la rilevazione iniziale delle attività e passività acquisite era stata effettuata su base provvisoria, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 45 dell'IFRS 3.

Nel corso del primo semestre 2026 è stato completato il processo di valutazione e sono stati identificati i valori definitivi delle attività acquisite e delle passività assunte per tenere conto del loro *fair value* alla data di acquisizione, con conseguente rideterminazione del valore dell'avviamento.

La seguente tabella riporta il *fair value* delle attività e delle passività acquisite identificabili alla data di acquisizione di Palingeo.

(In migliaia di Euro)	Valore contabile alla data di acquisizione	Esercizio dei Warrant	PPA Provvisoria	Fair value provvisorio alla data di acquisizione	Aggiustamento alla PPA Provvisoria	Fair value definitivo alla data di acquisizione
Attività non correnti						
Attività immateriali	32	-	6.134	6.166	6.083	12.249
Attività per diritto d'uso	2.922	-	-	2.922	-	2.922
Attività materiali	22.383	-	-	22.383	-	22.383
Partecipazioni	94	-	-	94	-	94
Attività per imposte anticipate	1.118	-	-	1.118	-	1.118
Attività finanziarie non correnti	11	-	-	11	-	11
Crediti commerciali non correnti	2.415	-	-	2.415	-	2.415
Altri crediti e attività non correnti	847	-	-	847	-	847
Totale Attività non correnti	29.822	-	6.134	35.956	6.083	42.039
Attività correnti						
Rimanenze	110	-	-	110	-	110
Crediti commerciali correnti	34.282	-	-	34.282	-	34.282
Attività derivanti da contratti con i clienti	2.208	-	-	2.208	-	2.208
Altri crediti e attività correnti	9.870	-	-	9.870	-	9.870
Attività finanziarie correnti	35	-	-	35	-	35
Disponibilità liquide	9.722	2.190	-	11.912	-	11.912
Totale Attività correnti	56.227	2.190	-	58.417	-	58.417
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	4.034	-	-	4.034	-	4.034
Passività per leasing non correnti	2.099	-	-	2.099	-	2.099
Passività per imposte differite	-	-	1.711	1.711	1.697	3.408
Fondi per benefici ai dipendenti	2.305	-	-	2.305	-	2.305
Fondi per rischi e oneri non correnti	999	-	-	999	-	999
Totale Passività non correnti	9.437	-	1.711	11.148	1.697	12.845
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	10.165	-	-	10.165	-	10.165
Passività per leasing correnti	822	-	-	822	-	822
Debiti commerciali	15.856	-	-	15.856	-	15.856
Passività derivanti da contratti con i clienti	1.676	-	-	1.676	-	1.676
Debiti per imposte correnti	1.355	-	-	1.355	-	1.355
Altri debiti e passività correnti	6.538	-	-	6.538	-	6.538
Totale Passività correnti	36.412	-	-	36.412	-	36.412
Attività nette (A)	40.200	2.190	4.423	46.813	4.386	51.199
Corrispettivo per l'acquisizione della quota di controllo (B)	60.820			60.820		60.820

Avviamento (B-A)	20.620	14.007	9.621
------------------	--------	--------	-------

A seguito del completamento della *Purchase Price Allocation* (di seguito “PPA”), l’aggiustamento al *fair value* delle attività immateriali, riferibile al marchio, è stato determinato in un importo complessivo pari a Euro 12.217 migliaia (Euro 8.809 migliaia al netto dell’effetto fiscale).

Pertanto, in considerazione del corrispettivo dell’operazione e del *fair value* delle attività nette acquisite, è stato determinato un avviamento pari a Euro 9.621 migliaia.

Come stabilito dall’IFRS 3, i valori sopra esposti con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte, così come all’avviamento, sono stati riflessi retrospettivamente dalla data dell’acquisizione, con la conseguente modifica ed integrazione dei valori patrimoniali già inclusi provvisoriamente nel Bilancio Consolidato Annuale.

La seguente tabella riporta la riconciliazione tra la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2025 (così come inclusa nel Bilancio Consolidato Annuale) e i valori rideterminati alla medesima data inclusi come dati comparativi all’interno del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2025 (come da Bilancio Consolidato Annuale)	Impatto derivante dal completamento della PPA	Al 31 dicembre 2025 (rideterminato)
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Attività immateriali	14.158	5.951	20.109
Attività per diritto d'uso	11.174	-	11.174
Avviamento	62.534	(4.386)	58.148
Attività materiali	110.435	-	110.435
Partecipazioni	11.215	-	11.215
Attività per imposte anticipate	739	(739)	-
Attività finanziarie non correnti	5.373	-	5.373
Crediti commerciali non correnti	8	-	8
Altri crediti e attività non correnti	3.138	-	3.138
Totale Attività non correnti	218.774	826	219.600
Attività correnti			
Rimanenze	5.438	-	5.438
Crediti commerciali correnti	224.545	-	224.545
Attività derivanti da contratti con i clienti	65.302	-	65.302
Crediti per imposte correnti	2.623	-	2.623
Altri crediti e attività correnti	34.975	-	34.975
Attività finanziarie correnti	4.209	-	4.209
Disponibilità liquide	83.722	-	83.722
Totale Attività correnti	420.814	-	420.814
TOTALE ATTIVITÀ	639.588	826	640.414
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale	31.778	-	31.778
Riserve	81.992	-	81.992
Risultato netto	29.888	(95)	29.793
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti	143.658	(95)	143.563
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	1.765	-	1.765
Totale Patrimonio netto	145.423	(95)	145.328
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	117.025	-	117.025
Passività per leasing non correnti	5.123	-	5.123
Passività per imposte differite	5.353	921	6.274
Fondi per benefici ai dipendenti	3.635	-	3.635
Fondi per rischi e oneri non correnti	1.822	-	1.822
Altri debiti e passività non correnti	6.122	-	6.122
Totale Passività non correnti	139.080	921	140.001
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	113.359	-	113.359
Passività per leasing correnti	3.448	-	3.448
Debiti commerciali	168.370	-	168.370
Passività derivanti da contratti con i clienti	42.239	-	42.239
Debiti per imposte correnti	5.379	-	5.379
Altri debiti e passività correnti	22.290	-	22.290
Totale Passività correnti	355.085	-	355.085
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	639.588	826	640.414

9. Stagionalità

Le attività del Gruppo, riconducibili al settore delle costruzioni e in particolare alla realizzazione di microtunnel, fondazioni speciali e infrastrutture marittime e portuali, non presentano, dal punto di vista operativo, fenomeni di stagionalità significativi. I ricavi sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) ai sensi dell’IFRS 15 e l’attività di cantiere prosegue

con continuità nel corso dell'esercizio, senza un pattern ricorrente riconducibile a fattori stagionali.

Si segnala tuttavia che, dal punto di vista finanziario, la dinamica dei flussi di cassa e del capitale circolante può presentare un andamento non lineare tra i due semestri dell'esercizio, per effetto delle tempistiche di approvazione dei SAL, di emissione dei relativi certificati di pagamento da parte dei committenti e di eventuale concentrazione di anticipi contrattuali o incassi in determinati periodi dell'anno. Tali dinamiche, di natura ciclica più che stagionale, sono connaturate alle caratteristiche tipiche del settore delle costruzioni e non riflettono, pertanto, una stagionalità del business sottostante.

10. Cambiamenti significativi nell'esercizio corrente

Incertezza macroeconomica e geopolitica

Nel primo semestre 2026 il contesto macroeconomico è rimasto caratterizzato da elevata incertezza, anche in relazione alle tensioni geopolitiche internazionali e alla possibile evoluzione dei conflitti in corso. Tali fattori possono determinare volatilità nei prezzi dell'energia, delle materie prime e dei materiali da costruzione, nonché possibili criticità nelle catene di approvvigionamento e ulteriori effetti connessi all'evoluzione delle politiche commerciali e di decarbonizzazione.

In questo contesto, la diversificazione geografica e il radicamento del Gruppo nei mercati esteri, unitamente alla specializzazione nelle attività di ingegneria del sottosuolo, consentono di contenere l'esposizione ai singoli mercati e rappresentano elementi di sostegno alla continuità operativa e alla crescita del business.

Il Gruppo ICOP continua a monitorare l'andamento dei prezzi dei materiali e dei componenti strategici utilizzati nell'attività operativa, al fine di individuare e attuare i presidi più idonei a mitigare i rischi derivanti dalla volatilità dei mercati e dall'eventuale incremento dei costi di approvvigionamento.

Con riferimento alla politica monetaria, l'evoluzione dei tassi di interesse continua a rappresentare un fattore di rischio per il Gruppo, considerato che gli strumenti finanziari detenuti sono principalmente assoggettati a tasso variabile. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota "5 – Gestione dei rischi finanziari".

Gli effetti potenziali derivanti dall'inflazione, dalla volatilità dei prezzi dei materiali e dell'energia, dall'andamento dei tassi di interesse e dai rischi geopolitici sono stati considerati nell'ambito delle stime contabili e dei giudizi significativi formulati dal management, nonché nella valutazione degli eventuali indicatori di impairment sulle attività di bilancio.

Eventi e transazioni significative durante il semestre chiuso al 30 giugno 2026

La posizione finanziaria e le performance del Gruppo sono state particolarmente influenzate dai seguenti eventi e transazioni avvenuti nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2026:

- l'acquisizione di due nuove società collegate, come descritto nella nota "2.2 – Criteri e metodologie di consolidamento" e nella nota "12.5 – Partecipazioni";
- l'operazione di rifinanziamento del debito, così come descritta nella nota "5 - Gestione dei rischi finanziari" e nella nota "12.11 - Passività finanziarie (correnti e non correnti)";
- un significativo aumento dei ricavi e dei costi a seguito dell'espansione delle attività in corso e della piena contribuzione delle nuove società acquisite nel corso del 2025;
- la distribuzione di dividendi, come descritto nella nota "14 - Dividendi".

11. Altre informazioni

Iniziative ESG (ambiente, persone e governance)

Nel corso del primo semestre 2026 ICOP ha proseguito il percorso di avanzamento rispetto agli obiettivi ESG definiti dalla Società, in continuità con le linee individuate nella Valutazione di Impatto e con il proprio modello di creazione di valore condiviso negli ambiti ambientale, sociale e di governance.

Con riferimento alla transizione ambientale e all'innovazione industriale, sono proseguite le iniziative già avviate nel precedente esercizio, con particolare attenzione alla decarbonizzazione delle attività di cantiere, all'impiego di soluzioni a minore impatto ambientale, al miglioramento della gestione delle risorse e allo sviluppo di tecnologie volte a incrementare efficienza e sicurezza. Sono inoltre proseguiti gli investimenti per il rinnovo e il potenziamento di mezzi, attrezzature e impianti aziendali.




In ambito sociale, ICOP ha rafforzato le iniziative dedicate alla salute, alla sicurezza, alla formazione e al benessere delle proprie persone. In particolare, è stato realizzato uno specifico percorso formativo rivolto ai Tutor nell'ambito della Carta di Lorenzo ed è stata organizzata la prima iniziativa aziendale di donazione del sangue tramite autoemoteca. Nel semestre è stato inoltre sottoscritto, per la prima volta, un Premio di Risultato aziendale con le organizzazioni sindacali nazionali, rivolto a operai, impiegati di sede e impiegati di cantiere, collegato sia a indicatori di performance economica, tra cui l'EBITDA, sia a specifici KPI ESG.

Con riferimento al primo KPI ESG, relativo ai consumi complessivi di energia elettrica (kWh/ore lavorate), il Target annuale prevede un efficientamento dell'1%, in linea con lo standard ISO 50001. Il monitoraggio effettuato alla data di riferimento ha evidenziato un andamento coerente con il raggiungimento del Target entro la fine dell'esercizio.

Con riferimento al secondo KPI ESG, il Target annuale prevede l'erogazione di 100 ore di formazione in materia di Transizione digitale. Alla data di riferimento sono già stati programmati i corsi di formazione necessari al conseguimento del Target entro la fine dell'esercizio; il monitoraggio effettuato evidenzia pertanto un andamento coerente con il raggiungimento dell'obiettivo annuale.

In ambito governance, è proseguito il presidio del sistema di gestione integrato, delle certificazioni aziendali in essere e delle attività di monitoraggio, audit e formazione previste dal Modello Organizzativo 231.

12. Note alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

12.1 Attività immateriali

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce "Attività immateriali" per il semestre chiuso al 30 giugno 2026.

(In migliaia di Euro)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Lista clienti	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costi di sviluppo	Software	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2025 (rideterminato)	15	5.991	17.045	2.306	461	44	348	26.210
Incrementi	-	-	41	-	35	3	-	79
Differenze cambi	-	188	5	-	-	-	-	193
Costo storico al 30 giugno 2026	15	6.179	17.091	2.306	496	47	348	26.482
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2025 (rideterminato)	(15)	(1.925)	(1.291)	(2.205)	(342)	-	(323)	(6.101)
Ammortamenti	-	(1.293)	(604)	(15)	(33)	-	(13)	(1.958)
Differenze cambi	-	(92)	(5)	-	-	-	-	(97)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2026	(15)	(3.310)	(1.900)	(2.220)	(375)	-	(336)	(8.156)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2025 (rideterminato)	-	4.066	15.754	101	119	44	25	20.109
Valore netto contabile al 30 giugno 2026	-	2.869	15.191	86	121	47	12	18.326

Al 30 giugno 2026 il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite di valore relativamente alle attività immateriali.

12.2 Attività per diritto d'uso e passività per leasing

Attività per diritto d'uso

La voce attività per diritto d'uso si riferisce all'attività per diritto d'uso rilevata in conformità con le disposizioni dell'IFRS 16 e principalmente relativa a contratti di affitto degli immobili, di leasing di immobili e dei macchinari e contratti di noleggio di autovetture.

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce "Attività per diritto d'uso" per categoria di attività sottostante al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Automezzi	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2025	2.225	27.965	2.188	6.352	38.730
Incrementi	87	-	-	1.908	1.995
Riclassifiche	-	-	-	(1.568)	(1.568)

Decrementi	(89)	-	-	(123)	(212)
Differenze cambi	37	-	-	104	141
Costo storico al 30 giugno 2026	2.260	27.965	2.188	6.673	39.086
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2025	(779)	(24.667)	(696)	(1.414)	(27.556)
Ammortamenti	(394)	(333)	(280)	(848)	(1.855)
Riclassifiche	-	-	-	78	78
Decrementi	37	-	-	72	109
Differenze cambi	(14)	-	-	(27)	(41)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2026	(1.150)	(25.000)	(976)	(2.139)	(29.265)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2025	1.446	3.298	1.492	4.938	11.174
Valore netto contabile al 30 giugno 2026	1.110	2.965	1.212	4.534	9.821

Al 30 giugno 2026 il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite di valore relativamente alle attività per diritto d'uso.

Passività per leasing

La seguente tabella riepiloga il valore delle passività per leasing al 30 giugno 2026 e 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Passività per leasing non correnti	5.282	5.123
Passività per leasing correnti	3.298	3.448
Totale passività per leasing	8.580	8.571

La tabella che segue riporta i valori contrattuali non attualizzati delle passività per leasing del Gruppo al 30 giugno 2026 e 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Scadenza flussi di cassa attesi					Valore contrattuale	Valore contabile
	Entro 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni			
Al 30 giugno 2026	3.786	2.847	2.894	-		9.527	8.580
Al 31 dicembre 2025	3.916	2.966	2.658	-		9.540	8.571

12.3 Avviamento

Al 30 giugno 2026 l'avviamento ammonta a Euro 59.664 migliaia, rispetto a Euro 58.148 migliaia al 31 dicembre 2025. La variazione registrata nel semestre è interamente riconducibile alla differenza di conversione relativa all'avviamento derivante dall'acquisizione di AGH. Nel corso del periodo in esame, non sono emersi elementi tali da ritenere che il valore dell'avviamento possa aver subito una perdita di valore. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella nota "8 - Business combinations" e a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Annuale.

12.4 Attività materiali

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce "Attività materiali" per il semestre chiuso al 30 giugno 2026.

(In migliaia di Euro)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobiliizzazioni in corso e acconti	Migliorie su beni di terzi	Altri beni	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2025 (rideterminato)	12.039	156.857	15.319	2.476	736	8.632	196.059
Incrementi	867	10.892	1.001	903	-	1.118	14.781
Riclassifiche	-	1.885	1.574	(1.891)	-	-	1.568
Decrementi	-	(916)	-	-	-	(145)	(1.061)
Differenze cambi	-	1.731	-	-	-	62	1.793
Costo storico al 30 giugno 2026	12.906	170.449	17.894	1.488	736	9.667	213.140
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2025 (rideterminato)	(1.637)	(66.827)	(12.657)	-	(391)	(4.112)	(85.624)
Ammortamenti	(93)	(9.560)	(935)	-	(51)	(960)	(11.599)
Riclassifiche	-	-	(78)	-	-	-	(78)
Decrementi	-	266	-	-	-	99	365
Differenze cambi	-	(1.556)	-	-	-	(44)	(1.600)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2026	(1.730)	(77.677)	(13.670)	-	(442)	(5.017)	(98.536)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2025 (rideterminato)	10.402	90.030	2.662	2.476	345	4.520	110.435
Valore netto contabile al 30 giugno 2026	11.176	92.772	4.224	1.488	294	4.650	114.604

Gli investimenti in attività materiali del semestre chiuso al 30 giugno 2026 si riferiscono principalmente all'investimento relativo

al sistema robotico dedicato alla manutenzione subacquea delle infrastrutture marittime nonché all'acquisizione di impianti da cantiere e macchinari destinati a settori ad alta specializzazione, come quello dei microtunnel e delle fondazioni speciali.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite di valore relativamente alle attività materiali.

12.5 Partecipazioni

La seguente tabella riporta la movimentazione delle partecipazioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2026.

(In migliaia di Euro)	Valore al 31 dicembre 2025	Variazione	Valore al 30 giugno 2026
Partecipazioni in imprese collegate	252	386	638
Partecipazioni in altre imprese	10.963	(153)	10.810
Totale partecipazioni	11.215	233	11.448

La variazione delle partecipazioni in imprese collegate nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 è riconducibile all'acquisizione di due nuove società collegate, RM 06 Ponte Congressi S.c.a.r.l. e INFRAA4 S.c.a.r.l., per complessivi Euro 328 migliaia, nonché agli effetti della valutazione con il metodo del patrimonio netto, pari a Euro 58 migliaia. Si evidenzia che nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 non sono emersi indicatori d'*impairment* circa la verifica della recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

La variazione delle partecipazioni in altre imprese nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 fa riferimento esclusivamente alla variazione del *fair value* (rilevata nelle altre componenti di conto economico complessivo) della società HHLA PLT Italy S.r.l.

12.6 Attività finanziarie (correnti e non correnti)

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Attività finanziarie" al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Non corrente		
Titoli	714	638
Attività finanziarie per servizi in concessione	659	772
Finanziamenti attivi verso società correlate	2.345	-
Finanziamenti attivi	-	3.796
Strumenti finanziari derivati attivi	374	167
Depositi cauzionali	5	-
Totale	4.097	5.373
Corrente		
Finanziamenti attivi	3.893	100
Finanziamenti attivi verso società correlate	445	2.706
Depositi cauzionali	1.520	1.026
Attività finanziarie per servizi in concessione	377	377
Totale	6.235	4.209
Totale attività finanziarie	10.332	9.582

L'incremento complessivo delle attività finanziarie, pari a Euro 750 migliaia, è principalmente attribuibile alle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi e all'incremento dei depositi cauzionali.

12.7 Crediti commerciali correnti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Crediti commerciali correnti" al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Crediti verso terzi	160.802	153.830
Crediti commerciali verso società correlate	66.661	80.369
Fondo svalutazioni crediti	(11.280)	(9.654)
Totale crediti commerciali	216.183	224.545

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, al netto dei relativi fondi svalutazione, approssimi il loro *fair value*.

Per maggiori dettagli in relazione ai crediti commerciali verso società correlate si rimanda alla Nota 16 - "Rapporti con parti correlate".

La seguente tabella riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti per il semestre chiuso al 30 giugno 2026.




<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Al 31 dicembre 2025	9.654
Accantonamento del periodo	1.700
Differenza cambi	(74)
Al 30 giugno 2026	11.280

12.8 Altri crediti e attività (correnti e non correnti)

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Altri crediti e attività” al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Non corrente		
Altri crediti tributari	2.922	1.952
Ratei e risconti attivi	573	1.186
Altre attività non correnti	99	-
Totale	3.594	3.138
Corrente		
Crediti per IVA	25.924	20.024
Altri crediti tributari	3.414	5.791
Ratei e risconti attivi	3.824	3.764
Acconti e anticipi	2.257	2.576
Crediti verso dipendenti	513	563
Crediti verso istituti di previdenza	1.516	21
Altre attività correnti	1.655	2.236
Totale	39.103	34.975
Totale altri crediti e attività	42.697	38.113

12.9 Attività e passività derivanti da contratti con i clienti

I valori delle “Attività e Passività derivanti da contratti con i clienti” sono evidenziati nella tabella seguente.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Attività derivanti da contratti con i clienti	92.757	65.302
Passività derivanti da contratti con i clienti	26.172	42.239

La seguente tabella espone il dettaglio della voce “Attività derivanti da contratti con i clienti”.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Lavori progressivi	616.527	404.234
Acconti ricevuti (su lavori certificati)	(506.136)	(327.598)
Anticipazioni contrattuali	(17.634)	(11.334)
Totale attività derivanti da contratti con i clienti	92.757	65.302

L'incremento delle attività derivanti da contratti con i clienti riflette principalmente la crescita dei volumi produttivi ed è in linea con l'avanzamento dei principali progetti in corso, tra cui le attività di microtunneling per TenneT in Germania, la Linea 18 del Grand Paris Express a Parigi, le opere presso il Porto di Trieste e le tratte del Nuovo Acquedotto Marcio a Roma.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività derivanti da contratti con i clienti per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Italia	71.089	49.301
America	17.140	15.330
Resto del mondo	4.528	671
Totale	92.757	65.302

La seguente tabella espone il dettaglio della voce “Passività derivanti da contratti con i clienti”.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Acconti ricevuti (su lavori certificati)	143.109	169.959
Anticipazioni contrattuali	38.938	54.663
Lavori progressivi	(155.875)	(182.383)
Totale passività derivanti da contratti con i clienti	26.172	42.239

Il complessivo decremento della voce è principalmente riconducibile al progressivo assorbimento delle anticipazioni contrattuali, connesso agli avanzamenti maturati nel corso del semestre per alcune iniziative pluriennali. Nel complesso, la dinamica della posta risulta coerente con gli schemi contrattuali tipici delle commesse ad alto contenuto tecnico.

Si riporta di seguito il dettaglio delle passività derivanti da contratti con i clienti per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Italia	23.337	36.729
Resto del mondo	1.236	4.107
America	1.599	1.403
Totale	26.172	42.239

12.10 Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 163.681 migliaia (Euro 145.328 migliaia al 31 dicembre 2025). Le movimentazioni del patrimonio netto per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025 sono illustrate nell'apposito "Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato", mentre il "Prospetto di conto economico complessivo consolidato" riporta le altre componenti del conto economico complessivo di periodo al netto degli effetti fiscali.

Capitale sociale

Al 30 giugno 2026 il capitale sociale della Capogruppo è pari a Euro 31.889 migliaia (Euro 31.778 al 31 dicembre 2025) ed è formato da 31.888.850 azioni senza valore nominale. La variazione del periodo è relativa al performance share plan. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota "13.5 – Costi del personale".

Riserva di conto economico complessivo

La riserva di conto economico complessivo, pari a negativi Euro 4.343 migliaia e negativi Euro 6.996 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025, include la riserva di traduzione derivante dalla conversione dei bilanci in valuta estera, la riserva di copertura dei flussi finanziari attesi, la riserva di valutazione al *fair value through OCI* della partecipazione in HHLA PLT Italy Srl e la riserva di attualizzazione per i piani a benefici definiti.

Altre riserve

Le altre riserve, pari a Euro 37.423 migliaia ed Euro 24.526 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 includono principalmente:

- la riserva da prima adozione degli EU-IFRS pari a Euro 1.267 migliaia al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025;
- la riserva straordinaria pari a Euro 17.751 migliaia al 30 giugno 2026 e Euro 4.461 migliaia al 31 dicembre 2025, la cui variazione deriva dalla destinazione a riserva del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 riferibile alla Capogruppo;
- la riserva legale pari a Euro 2.437 migliaia al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

Patrimonio netto attribuibile alle minoranze

La tabella che segue riporta il dettaglio del patrimonio netto di terzi al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Capitale sociale e riserve	1.782	1.108
Risultato netto	61	657
Totale	1.843	1.765

12.11 Passività finanziarie (correnti e non correnti)

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle passività finanziarie al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Passività finanziarie non correnti		
Debiti verso banche	181.906	109.049
Debiti verso altri finanziatori	7.626	7.976
Totale passività finanziarie non correnti	189.532	117.025
Passività finanziarie correnti		
Debiti verso banche	77.569	93.384
Passività per corrispettivi differiti	-	18.301
Debiti verso altri finanziatori	2.865	1.674
Totale passività finanziarie correnti	80.434	113.359
Totale passività finanziarie	269.966	230.384

La voce "Passività per corrispettivi differiti" si riferiva al debito iscritto a fronte del pagamento residuo relativo all'acquisizione

ICOP S.p.A. Società Benefit – Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

di Palingeo. Tale debito è stato pagato nel mese di gennaio 2026.

Debiti verso banche

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei debiti verso banche.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026		Al 31 dicembre 2025	
	Non corrente	Corrente	Non corrente	Corrente
Anticipi	-	37.232	-	54.959
Mutuo Mediocredito 2	1.733	578	1.684	525
Mutuo Intesa Sanpaolo Microlog	-	515	347	333
Mutuo Mediocredito 3	-	-	-	244
Mutuo Intesa Sanpaolo 2025	-	-	-	2.517
Mutuo Crédit Agricole 2025	-	676	-	1.342
Mutuo Facility 2025	32.000	5.720	88.406	12.104
Mutuo BCC Financing	1.641	57	607	-
Mutuo Monte dei Paschi di Siena 2025 2	-	6.667	-	10.000
Mutuo Cividale 2025	2.142	1.653	2.975	1.626
Mutuo Banca di Udine 2025	1.279	820	1.693	807
Mutuo chirografario Banca Sella n.5929979	3.735	953	-	-
Finanziamento Intesa IOC1049596905	5.055	945	-	-
BCC Financing mutuo chirografario n.100142	8.051	1.949	-	-
BCC Financing Mutuo FRIE n.100117	8.400	600	-	-
BCC Financing Mutuo FRIE n.100119	290	14	-	-
BCC Financing Mutuo FRIE n.100130	9.942	495	-	-
Refinancing 2026	96.100	9.900	-	-
Mutuo INTESA N. 1011222876	-	193	28	411
Finanziamento BCC BS N.1062359	-	114	-	229
Finanziamento CREDEM N. 7563530	-	-	-	36
Finanziamento MPS N. 0994148952	-	108	43	130
Finanziamento INTESA N.0880440000	48	96	96	96
Finanziamento BPM N. 05657541	-	224	103	240
Finanziamento INTESA N. 110500	-	125	-	250
Finanziamento INTESA N. 1018981497	-	-	-	431
Mutuo BPER N. 5444818	-	-	-	630
Finanziamento MPS N. 0994387912	491	638	812	628
Finanziamento INTESA N.216080	1.703	587	1.998	579
Finanziamento BPM N. 4886613	-	52	-	103
Finanziamento INTESA N.806634	1.162	1.236	-	-
Peoples Bank Eq. Loan AGH 1	656	291	775	282
Peoples Bank Eq. Loan AGH 2	583	280	702	272
Peoples Bank Eq. Loan AGH 3	105	157	178	152
Peoples Bank Eq. Loan AGH 4	178	1.088	701	1.055
EagleBank-LB24 AGH	-	-	-	79
SunTrust-Exc/Drill/Pump	-	36	-	87
BMO Harris Eq. Loan	35	115	89	111
Peoples Bank Eq. Loan AGH 5	495	270	611	262
Peoples Bank Eq. Loan AGH 6	1.953	693	2.223	672
Peoples Eq Loan 0068 AGH	453	127	499	123
Peoples Bank Eq. Loan AGH 7	2.557	674	2.801	655
Cox Chevy GM Financial Loan	3	12	9	11
Mullinax Ford 250 Loan	-	4	-	9
Hendrick Chevy GM Financial	5	11	11	11
Peoples Bank Loan-1601 AGH	1.899	1.522	2.566	1.476
Peoples Bank Eq. Loan AGH 8	410	111	450	108
Scoperti di conto corrente	-	34	-	334
Carte di credito	-	436	-	114
Costo ammortizzato	(1.198)	(439)	(1.358)	(649)
Totale	181.906	77.569	109.049	93.384

Al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 il *fair value* dei debiti verso banche approssima il relativo valore di iscrizione al costo ammortizzato.

Di seguito vengono descritte le principali informazioni relative ai contratti di finanziamento verso banche sottoscritti o erogati nel semestre chiuso al 30 giugno 2026.

Refinancing 2026

In data 25 giugno 2026 la Società ha perfezionato un'operazione di rifinanziamento del proprio indebitamento finanziario mediante la sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine con Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Banco BPM S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 106.000 migliaia, così suddiviso:

- finanziamento Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 49.000 migliaia;
- finanziamento UniCredit S.p.A. per Euro 42.000 migliaia;
- finanziamento Banco BPM S.p.A. per Euro 15.000 migliaia.

L'operazione è stata realizzata nell'ambito della riorganizzazione della struttura finanziaria del Gruppo ed è finalizzata al rifinanziamento dell'indebitamento esistente.

I contratti di finanziamento prevedono il rispetto di specifici covenant finanziari determinati a livello consolidato. In particolare, è previsto il monitoraggio del rapporto:

- Posizione Finanziaria Netta / EBITDA, come definiti contrattualmente.

La verifica dei covenant è effettuata annualmente sulla base del Certificato di Conformità previsto dai contratti di finanziamento. La Data di Calcolo è fissata al 31 dicembre di ciascun esercizio.

I finanziamenti prevedono un tasso di interesse variabile parametrato all'Euribor a 3 mesi, maggiorato di uno spread pari all'1,05%. Tale spread può ridursi allo 0,95% o aumentare all'1,15% in funzione di determinati livelli del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta / EBITDA, come definiti contrattualmente.

Le distribuzioni di dividendi sono consentite esclusivamente qualora:

- non si sia verificato alcun evento rilevante ("Event of Default");
- il rapporto PFN / EBITDA, come definiti contrattualmente, risultante dal più recente Certificato di Conformità, *proformato* per tener conto dell'importo della prospettata distribuzione, sia inferiore a 2,75x.

Inoltre, qualora il rapporto PFN/EBITDA risulti compreso tra 2,50x e 2,75x, la distribuzione dei dividendi non può eccedere il 75% dell'utile dell'esercizio risultante dall'ultimo bilancio consolidato approvato.

L'operazione di refinancing è stata finalizzata al rimborso anticipato integrale della Facility B ATLAS, pari a Euro 40.000 migliaia, nonché al rimborso parziale della Facility A ATLAS per Euro 25.000 migliaia. Nell'ambito della medesima operazione è stato inoltre previsto il rimborso integrale dell'indebitamento contratto per l'acquisizione di Palingeo.

BCC Financing mutuo chirografario n.100142

In data 29 giugno 2026 la Società ha stipulato con un pool di banche, avente BCC Financing S.p.A. quale banca capofila, un contratto di mutuo chirografario per un importo complessivo pari ad Euro 10.000 migliaia. La scadenza del finanziamento è fissata al 30 giugno 2029. Il contratto prevede n. 2 rate semestrali di preammortamento, costituite dai soli interessi, con ultima scadenza il 31 dicembre 2026, e successivamente n. 5 rate semestrali posticipate di rimborso della quota capitale del finanziamento più gli interessi maturati nel periodo di riferimento, a partire dal 30 giugno 2027 sino alla data di scadenza. Il tasso di interesse è fisso, pari al 2,65%, fino al 30 giugno 2026 e, successivamente, variabile e corrisponde all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,50%.

Mutuo chirografario Banca Sella n.5929979

In data 4 febbraio 2026 la Società ha stipulato con Banca Sella S.p.A. un contratto di mutuo chirografario per un importo complessivo pari ad Euro 5.000 migliaia. La scadenza del finanziamento è fissata al 4 febbraio 2031. Il contratto prevede n. 60 rate mensili posticipate di rimborso del capitale e degli interessi maturati nel periodo di riferimento, a decorrere dal 4 marzo 2026. Il tasso di interesse è variabile e corrisponde all'Euribor a 1 mese maggiorato di uno spread del 0,75%.

Finanziamento Intesa I0C1049596905

In data 27 febbraio 2026 la Società ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo complessivo pari ad Euro 6.000 migliaia. La scadenza del finanziamento è fissata al 27 febbraio 2031. Il contratto prevede n. 2 rate trimestrali di preammortamento, costituite dai soli interessi, e successivamente n. 18 rate trimestrali posticipate di rimborso della quota capitale del finanziamento più gli interessi maturati nel periodo di riferimento, a partire dal 27 novembre 2026 sino alla data di scadenza. Il tasso di interesse è variabile e corrisponde all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread dello 0,95%.

Il contratto di finanziamento prevede il rispetto di specifici covenant finanziari determinati a livello consolidato e verificati su base semestrale e annuale. In particolare, è previsto il monitoraggio del rapporto:

- Posizione Finanziaria Netta / MOL, come definiti contrattualmente;
- Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio netto.

BCC Financing Mutuo FRIE n.100117

In data 27 ottobre 2025 la Società ha stipulato con BCC Financing S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo complessivo di Euro 9.000 migliaia. Il contratto prevede un periodo di preammortamento dalla data di erogazione sino al 1° luglio 2026. Il rimborso del capitale è previsto in 30 rate semestrali posticipate, con prima rata in scadenza il 1° luglio 2026 e ultima rata il 1° gennaio 2041. Il finanziamento è regolato a tasso variabile, parametrato all'Euribor 6 mesi, maggiorato di uno spread dello 0,91%.




BCC Financing Mutuo FRIE n.100119

In data 27 ottobre 2025 Taverna ha stipulato con BCC Financing S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo complessivo pari ad Euro 300 migliaia. Il contratto prevede un periodo di preammortamento dalla data di erogazione sino al 1° luglio 2026, durante il quale sono dovuti gli interessi con periodicità semestrale, e successivamente n. 30 rate semestrali posticipate di rimborso della quota capitale più gli interessi, con scadenza dal 1° gennaio 2027 sino al 1° luglio 2041. Il tasso di interesse è variabile e corrisponde all'Euribor 360 a sei mesi maggiorato di uno spread dello 0,86%, con un tasso minimo dello 0,95% e massimo del 5,00%

BCC Financing Mutuo FRIE n.100130

In data 16 marzo 2026 Taverna ha stipulato con BCC Financing S.p.A. un contratto di finanziamento, per un importo complessivo pari ad Euro 13.700 migliaia, di cui Euro 10.400 migliaia erogati al 30 giugno 2026. Il finanziamento prevede un periodo di preammortamento sino al 1° luglio 2026, durante il quale sono dovuti i soli interessi con periodicità semestrale, e successivamente n. 30 rate semestrali posticipate di rimborso della quota capitale più gli interessi maturati nel periodo di riferimento, con decorrenza dal 1° gennaio 2027 sino al 1° luglio 2041. Il tasso di interesse è variabile e corrisponde all'Euribor 360 a sei mesi maggiorato di uno spread dello 0,86%, con un tasso minimo dello 0,45% e massimo del 5,00%.

Finanziamento INTESA N.806634

In data 29 maggio 2026 Palingeo S.p.A. ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo complessivo pari ad Euro 2.500 migliaia. La scadenza del finanziamento è fissata al 29 maggio 2028. Il contratto non prevede un periodo di preammortamento e stabilisce n. 24 rate mensili posticipate di rimborso della quota capitale del finanziamento più gli interessi maturati nel periodo di riferimento, a partire dal 29 giugno 2026 sino alla data di scadenza. Il tasso di interesse è variabile e corrisponde all'Euribor a 1 mese maggiorato di uno spread dello 0,70%.

I parametri finanziari previsti nei contratti di finanziamento risultano rispettati alla data di bilancio.

Per maggiori informazioni riguardo alle clausole previste dai contratti di finanziamento già sottoscritti al 31 dicembre 2025, si rimanda al Bilancio Consolidato Annuale.

Indebitamento finanziario netto

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, come modificata dalla comunicazione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA contenute negli orientamenti 32-382-1138 del 4 marzo 2021 in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto ("Indebitamento finanziario netto - ESMA"). La tabella che segue include i dati al 30 giugno 2026 e 31 dicembre 2025:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
A Disponibilità liquide	88.583	83.722
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	6.235	4.209
D Liquidità (A+B+C)	94.818	87.931
E Debito finanziario corrente	37.702	87.567
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	46.030	29.240
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	83.732	116.807
H Indebitamento finanziario corrente netto/ (Disponibilità finanziarie correnti nette) (G-D)	(11.086)	28.876
I Debito finanziario non corrente	194.814	122.148
J Strumenti di debito	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L'Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	194.814	122.148
M Indebitamento finanziario netto (Disponibilità finanziarie nette) - ESMA (H+L)	183.728	151.024

12.12 Altri debiti e passività (correnti e non correnti)

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio degli altri debiti e passività al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Non corrente		
Ratei e risconti passivi	6.218	6.122
Totale	6.218	6.122

Corrente		
Debiti verso dipendenti	6.101	5.081
Ratei e risconti passivi	4.564	5.993
Debiti verso istituti di previdenza	3.885	2.874
Altri debiti tributari	1.174	2.861
Debiti verso associato	958	958
Debiti per IVA	699	884
Altri debiti	634	3.639
Totale	18.015	22.290
Totale altri debiti e passività	24.233	28.412

12.13 Debiti commerciali

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei debiti commerciali al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Debiti commerciali verso terzi	98.389	112.227
Debiti commerciali verso società correlate	58.594	56.143
Totale	156.983	168.370

La voce comprende, principalmente, debiti relativi ad acquisti di beni e servizi, con scadenza entro i dodici mesi. Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro *fair value*.

13. Note al Conto economico consolidato

13.1 Ricavi da contratti con i clienti

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Ricavi per lavori	267.298	153.247
Noli attivi	11.071	2.990
Ricavi per servizi	1.338	105
Ricavi da servizi in concessione	56	56
Totale	279.763	156.398

I ricavi da contratti con clienti per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 si attestano a Euro 279.763 migliaia (Euro 156.398 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2025).

I Ricavi per lavori, pari a Euro 267.298 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 (Euro 153.247 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025), sono relativi ai corrispettivi maturati nel periodo sulla base dello stato di avanzamento delle commesse, per le quali si è verificato il trasferimento dei rischi e dei benefici significativi al committente.

I ricavi per Noli attivi, pari a Euro 11.071 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 (Euro 2.990 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025), sono relativi ai proventi generati dall'attività di noleggio di macchinari e attrezzature di proprietà dell'azienda, concessi in uso temporaneo a terzi.

I Ricavi per servizi, pari a Euro 1.338 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 (Euro 105 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025), sono relativi ai proventi generati dalla fornitura di servizi a terzi, principalmente riconducibili a consulenze amministrative, tecniche e logistiche.

I Ricavi da servizi in concessione, pari a Euro 56 migliaia nei semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025, sono generati nell'ambito degli accordi di concessione rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12 e sono rilevati in funzione delle due attività svolte dal concessionario: (i) la costruzione o miglioria dell'infrastruttura e (ii) la gestione e manutenzione della stessa durante il periodo concessorio.

L'incremento dei ricavi da contratti con i clienti nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 rispetto al primo semestre 2025 è principalmente riconducibile all'espansione dell'attività in corso, nonché alla piena contribuzione di Palingeo e AGH per l'intero semestre.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi per area geografica:



ICOP S.p.A. Società Benefit – Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2026	% incidenza sul totale	2025	% incidenza sul totale
Italia	188.980	68%	110.016	70%
Resto del mondo	25.722	9%	22.662	14%
America	67.764	24%	25.026	16%
Elisioni	(2.703)	-1%	(1.306)	-1%
Totale	279.763	100%	156.398	100%

13.2 Altri ricavi e proventi

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Rimborsi	1.143	2.223
Vendita materiali vari	1.398	1.358
Contributi in conto esercizio	3.243	456
Plusvalenze da alienazione cespiti	440	186
Contributi in conto impianto	2	-
Altri ricavi e proventi	513	162
Totale	6.739	4.385

13.3 Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce “Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti” per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Acquisti di materie prime	39.529	19.636
Acquisti di materiali di consumo	11.707	7.902
Acquisti di materie sussidiarie	2.867	1.921
Variazioni di rimanenze di merci e prodotti finiti	283	(199)
Totale	54.386	29.260

13.4 Costi per servizi

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Costi per servizi” per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Ribaltamenti costi	52.176	25.641
Prestazioni per esecuzioni lavori	33.578	24.092
Costi per godimento beni di terzi	15.538	9.172
Manutenzioni attrezzature e immobili	7.851	2.573
Assicurazioni e fidejussioni	6.293	2.081
Servizi per il personale	5.840	4.916
Spese di trasporto	4.802	3.885
Analisi e consulenze tecniche, finanziarie e amministrative	4.701	7.475
Utenze	485	336
Consulenze e prestazioni tecniche	218	3
Compensi società di revisione	164	69
Spese promozionali	89	173
Compensi sindaci	22	19
Accantonamenti Performance share plan	-	93
Altri costi per servizi	2.245	738
Totale	134.002	81.266

La voce “Ribaltamenti costi”, pari a Euro 52.176 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 (Euro 25.641 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025), include principalmente i riaddebiti di costi emessi dalle società consortili e dai consorzi non consolidati nei confronti delle società del Gruppo.

La voce “Prestazioni per esecuzioni lavori”, pari a Euro 33.578 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 (Euro 24.092 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025), include principalmente gli importi corrisposti a terzi per l'affidamento di opere e servizi connessi alla realizzazione dei progetti in corso.




La voce “Accantonamenti Performance share plan” si riferisce al Performance share plan 2024 come meglio descritto nella nota “13.5 - Costi per il personale”.

13.5 Costi per il personale

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Costi per il personale” per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Salari e stipendi	33.461	18.483
Oneri sociali	8.618	5.098
Trattamento di fine rapporto subordinato	1.047	568
Accantonamenti Performance share plan	-	282
Trattamento di fine mandato amministratori	-	13
Altri costi per il personale	3.531	662
Totale	46.657	25.106

La voce “Accantonamenti Performance share plan” include anche i costi relativi al PSP 2024, un piano di incentivazione per i dipendenti contabilizzato in base all'IFRS 2 (approvato dagli organi sociali della Società) che prevede l'assegnazione ad un certo numero di beneficiari, individuati nel regolamento, di diritti di sottoscrizione di azioni ordinarie della Società in base al raggiungimento di obiettivi di performance. Il costo complessivo del piano, determinato sulla base del *fair value* delle opzioni assegnate e del numero di strumenti che si stima matureranno, è rilevato a conto economico lungo il periodo di maturazione (*vesting period*), con contropartita una riserva di patrimonio netto.

L'avvio del Piano è formalmente avvenuto il 18 luglio 2024 ed è basato su obiettivi di performance del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e presenta un periodo di esercizio che si è chiuso il 30 giugno 2026. Le opzioni assegnate al 31 dicembre 2025 sono n. 110.600 e attribuiscono agli assegnatari il diritto di convertire ciascuna opzione in azione al prezzo di esercizio pari a Euro 1. Il *fair value* delle opzioni è basato sul *fair value* delle azioni alla data di assegnazione. Alla data del 30 giugno 2026 tutte le n. 110.600 opzioni risultano esercitate e convertite in azioni ordinarie della Società.

La seguente tabella riepiloga il numero medio dei dipendenti del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025.

Numero medio dipendenti	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Operai	655	448
Impiegati	385	244
Dirigenti e quadri	17	27
Totale	1.057	719

13.6 Altri costi operativi

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce “Altri costi operativi” per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Materiali d'ufficio	578	46
Imposte indirette e tasse	267	194
Multe e sanzioni	77	25
Quote associative	53	33
Risarcimento	31	33
Beneficenza	21	385
Altri costi operativi	3	229
Totale	1.030	945

13.7 Ammortamenti e accantonamenti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Ammortamenti e accantonamenti” per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Ammortamento di attività materiali	11.599	5.987
Ammortamento di attività immateriali	1.958	1.240
Ammortamenti di attività per diritto d'uso	1.855	1.572
Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri	407	-
Totale	15.819	8.799

Per maggiori informazioni riguardo la movimentazione delle poste si rimanda alle note 12.1 “Attività immateriali”, 12.2 “Attività per diritto d’uso e passività per leasing” e 12.4 “Attività materiali”.

13.8 Proventi finanziari

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce “Proventi finanziari” per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Interessi su conti bancari	170	196
Proventi da finanziamenti	79	76
Proventi su titoli	78	-
Interessi su crediti commerciali	77	316
Proventi finanziari da servizi in concessione	19	23
Altri interessi attivi	-	1
Totale	423	612

13.9 Oneri finanziari

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce “Oneri finanziari” per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Oneri da mutui	4.344	2.047
Oneri da estinzione di passività finanziarie	1.571	-
Oneri finanziari da conti bancari	729	212
Interessi passivi per leasing	191	172
Oneri finanziari su benefici ai dipendenti	58	19
Oneri finanziari su factoring	57	12
Interessi per dilazioni di pagamento	24	113
Oneri su altri finanziamenti	35	193
Oneri finanziari su obbligazioni	-	107
Perdite su titoli	-	4
Totale	7.009	2.879

Gli oneri da estinzione di passività finanziarie fanno riferimento alla chiusura di taluni debiti verso banche a seguito dell’operazione di rifinanziamento dell’indebitamento finanziario. Per maggiori dettagli sull’operazione di rifinanziamento si rimanda alla nota “12.11 - Passività finanziarie (correnti e non correnti)”.

La variazione intervenuta nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 rispetto al semestre precedente è riconducibile principalmente agli oneri dei debiti contratti per le acquisizioni e agli oneri da estinzione di passività finanziarie.

13.10 Imposte sul reddito

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce “Imposte sul reddito” per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Imposte correnti	6.987	4.778
Imposte differite e anticipate	(32)	(1.339)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(666)	(16)
Totale	6.289	3.423

14. Dividendi

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2026 la Società ha deliberato di distribuire dividendi per un importo complessivo pari a Euro 4.464 migliaia (Euro 2.103 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2025). Si precisa che al 30 giugno 2026 non sono presenti debiti per dividendi non ancora pagati.

15. Utile per azione

La tabella che segue riporta l’utile per azione base e diluito per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025:




	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Risultato netto attribuibile ai soci della controllante distribuibile agli Azionisti (in migliaia di Euro)	20.069	8.878
Numero medio ponderato di azioni ai fini dell'utile per azione base (in migliaia)	31.779	30.050
Utile per azione base (in unità di Euro)	0,63	0,30
Numero medio ponderato di azioni ai fini dell'utile per azione diluito (in migliaia)	31.889	30.161
Utile per azione diluito (in unità di Euro)	0,63	0,29

16. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, sono riconducibili prevalentemente a rapporti commerciali, amministrativi e finanziari, e rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, essendo regolate a condizioni di mercato. In particolare, il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate: Cifre S.r.l. (la "Società Controllante"); le società nelle quali il Gruppo detiene una partecipazione non di controllo (le "Società collegate"); gli azionisti di minoranza; le società correlate, anche per il tramite di dirigenti con responsabilità strategiche (le "Altre Parti Correlate"); e i dirigenti con responsabilità strategiche ("Alta Direzione").

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei valori patrimoniali relativi alle transazioni con parti correlate al 30 giugno 2026 e 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Società Controllante	Società Collegate	Alta direzione	Altre parti Correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali correnti							
Al 30 giugno 2026	382	66.147	-	132	66.661	216.183	31%
Al 31 dicembre 2025	386	79.852	1	130	80.369	224.545	36%
Attività finanziarie correnti							
Al 30 giugno 2026	-	156	-	289	445	6.235	7%
Al 31 dicembre 2025	-	2.416	-	290	2.706	4.209	64%
Attività finanziarie non correnti							
Al 30 giugno 2026	-	2.345	-	-	2.345	4.097	57%
Al 31 dicembre 2025	-	-	-	-	-	5.373	0%
Attività derivanti da contratti con i clienti							
Al 30 giugno 2026	-	25.083	-	-	25.083	92.757	27%
Al 31 dicembre 2025	-	8.522	-	-	8.522	65.302	13%
Passività derivanti da contratti con i clienti							
Al 30 giugno 2026	-	-	-	-	-	26.172	0%
Al 31 dicembre 2025	-	4.669	-	-	4.669	42.239	11%
Debiti commerciali							
Al 30 giugno 2026	(3)	57.825	380	392	58.594	156.983	37%
Al 31 dicembre 2025	4	55.493	-	646	56.143	168.370	33%

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei valori economici relativi a transazioni con parti correlate per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025:

(In migliaia di Euro)	Società Controllante	Società Collegate	Alta direzione	Altre parti Correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi da contratti con i clienti							
Semestre chiuso al 30 giugno 2026	-	49.981	-	-	49.981	279.763	18%
Semestre chiuso al 30 giugno 2025	-	19.803	-	-	19.803	156.398	13%
Altri ricavi e proventi							
Semestre chiuso al 30 giugno 2026	-	1.674	-	-	1.674	6.739	25%
Semestre chiuso al 30 giugno 2025	-	170	-	-	170	4.385	4%
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti							
Semestre chiuso al 30 giugno 2026	-	1.803	-	-	1.803	54.386	3%
Semestre chiuso al 30 giugno 2025	-	855	-	-	855	29.260	3%
Costi per servizi							
Semestre chiuso al 30 giugno 2026	8	49.600	18	(66)	49.560	134.002	37%

ICOP S.p.A. Società Benefit – Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

Semestre chiuso al 30 giugno 2025	50	23.362	-	17	23.429	81.266	29%
Altri costi operativi							
Semestre chiuso al 30 giugno 2026	-	23	-	-	23	1.030	2%
Semestre chiuso al 30 giugno 2025	-	-	-	-	-	945	0%

I rapporti verso le società collegate sono relativi all'esecuzione dei lavori delle singole opere d'appalto da realizzarsi in associazione temporanea d'impresa.

I rapporti verso l'Alta Direzione non includono gli emolumenti, il cui dettaglio è riportato di seguito.

Operazioni con l'Alta Direzione

Oltre ai valori patrimoniali ed economici con parti correlate presentati nelle tabelle sopra esposte, il Gruppo ha riconosciuto compensi all'Alta Direzione per Euro 520 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 (Euro 499 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025).

La tabella di seguito riporta la suddivisione dei suddetti compensi fra le categorie di costo identificate dallo IAS 24.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Benefici a breve termine per i dipendenti	520	217
Pagamenti basati su azioni	-	282
Totale	520	499

L'incidenza dei compensi dell'Alta Direzione sul totale dei costi del personale è pari al 1,1% nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 e pari al 2,0% nel semestre chiuso al 30 giugno 2025.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

17. Impegni, garanzie, passività potenziali e contributi pubblici

Impegni

Il Gruppo non ha assunto impegni che non siano stati rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria.

Garanzie

Al 30 giugno 2026 si evidenziano le seguenti garanzie reali in essere all'interno del Gruppo a fronte di finanziamenti:

- Mutuo F.r.i.e. contratto attraverso BCC Financing Spa (già Banca Mediocredito FVG Spa), finanziamento n. 5001455 del 30 gennaio 2019, per acquisto attrezzature, garantito da: ipoteca iscritta sul compendio industriale ICOP di Basiliano (UD) Via S. Pellico 2, ipoteca iscritta sul compendio industriale ICOP di San Giorgio di Nogaro (UD) Via Giulia 6, privilegio su impianti specifici, macchinari ed attrezzature. Debito iniziale pari a Euro 5.775 migliaia, debito residuo al 30 giugno 2026 pari a Euro 2.311 migliaia e scadenza 1° gennaio 2030.
- Mutuo F.r.i.e. contratto attraverso BCC Financing Spa, finanziamento n. 100157 del 27 ottobre 2025 per ampliamento sede aziendale, garantito da: ipoteca di grado successivo iscritta sul compendio industriale ICOP di Basiliano (UD) Via S. Pellico 2, ipoteca di primo grado iscritta sul complesso immobiliare eretto ed erigendo in Basiliano (UD) Viale Europa Unita (ampliamento sede ICOP), privilegio speciale sugli impianti fotovoltaici da realizzarsi sugli erigendi fabbricati e gru a torre di piazzale. Importo previsto pari a Euro 5.300 migliaia. Debito residuo al 30 giugno 2026 pari a Euro 1.698 migliaia e scadenza 1° luglio 2041.
- Mutuo F.r.i.e. contratto attraverso BCC Financing Spa, finanziamento n. 100156 del 27 ottobre 2025 per acquisto attrezzature garantito da: ipoteca di grado successivo iscritta sul compendio industriale ICOP di Basiliano (UD) Via S. Pellico 2, ipoteca di grado successivo iscritta sul complesso immobiliare eretto ed erigendo in Basiliano (UD), Viale Europa Unita (ampliamento sede ICOP), privilegio speciale sugli impianti fotovoltaici da realizzarsi sugli erigendi fabbricati e gru a torre di piazzale, privilegio su impianti specifici, macchinari ed attrezzature esistenti e di programma per complessivi Euro 39.315 migliaia. Importo previsto pari a Euro 9.000 migliaia. Debito residuo al 30 giugno 2026 pari a Euro 9.000 migliaia e scadenza 1° gennaio 2041.
- Mutuo F.r.i.e. contratto attraverso BCC Financing SpA, finanziamento n. 100119 del 27 ottobre 2025 per acquisto attrezzature e implementazione mezzi marittimi, in particolare dei sistemi automatizzati RoboGO garantito da ipoteca navale sul galleggiante "Orione" per Euro 480 migliaia. Importo previsto pari a Euro 300 migliaia. Debito residuo al 30 giugno 2026 pari a Euro 300 migliaia e scadenza 1° gennaio 2041

- Mutuo F.r.i.e. contratto attraverso BCC Financing Spa, finanziamento n. 100130 del 16 marzo 2026 per acquisto attrezzature, in particolare dei sistemi automatizzati RoboGO garantito da ipoteca navale sui galleggianti “Thomas” e Irene SB “, rispettivamente CRU dei sistemi RoboGO “Paola” ed “Irene”; privilegio su impianti specifici, macchinari ed attrezzature esistenti e di programma per complessivi Euro 21.920 migliaia. Importo previsto pari a Euro 13.700 migliaia. Debito residuo al 30 giugno 2026 pari a Euro 10.400 migliaia e scadenza 1° luglio 2041

Al 30 giugno 2026 si evidenziano le seguenti fidejussioni e impegni di firma prestati dalla Capogruppo a favore di altre società del gruppo e di parti correlate:

Tipologia	Banca	Soggetto beneficiario	In migliaia di Euro	
			Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Fidejussione	Prima Cassa	Impresa Taverna S.r.l.	2.400	2.400
Fidejussione	Prima Cassa	Impresa Taverna S.r.l.	36	36

Si segnala che le garanzie emesse in favore di HHLA PLT Italy S.r.l. sono state estinte in gennaio 2025.

Tipologia	Banca	Soggetto beneficiario	In migliaia di Euro	
			Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Pegno su quote	Banco BPM	Banco BPM	20.873	20.873
Cessione di credito ILCEV	BCC Factor	Acquernar	3.500	3.500
Affidamento bancario	Banco BPM	Ottavia Trionfale	576	576
Garanzia apertura credito	Banco BPM	Mobilita4	330	-
Promiscuo	Banco BPM	Krathis S.c.a.r.l.	100	-
Fidejussione	BNP BNL Leasing	Nicosia S.r.l.	33	58
Pegno su quote	Unicredit S.p.A.	Unicredit S.p.A.	-	32.473
Pegno su quote	Intesa Sanpaolo	Banco BPM, BNL, Intesa SanPaolo e Cassa depositi e prestiti	81.391	81.391

Passività potenziali

Avviso di accertamento n. TI9Q33103406/2025 – esercizio 2019

Con atto portato alla notifica in data 15.12.2025, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Udine – Ufficio Controlli, al termine della fase istruttoria relativa alla verifica generale svolta sull'esercizio 2019, ha trasmesso la “Comunicazione dello Schema di Atto n. TI9Q33103406/2025 ai sensi dell'art. 6-bis, commi 1 e 3, della legge 27 luglio 2000, n. 212” con cui è stata contestata la presunta violazione di Irap e Ires e, per l'effetto, ha preavvertito l'impresa di ritenere applicabile una sanzione amministrativa pecuniaria unica pari a Euro 283.338,90. La Società ha tempestivamente esercitato il proprio diritto al contraddittorio, trasmettendo in data 26 gennaio 2026 apposite osservazioni e controdeduzioni ai sensi dell'art. 6-bis comma 3 della L.N. 212/2000. A seguito dell'esame delle suddette osservazioni l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Udine – Ufficio Controlli ha recepito parzialmente le osservazioni inviate dalla Società ed ha provveduto a notificare in data 29 aprile 2026 avviso di accertamento n. TI9Q33103406/2025 per l'anno 2019 per una maggiore imposta IRES accertata pari a € 109.227,00 più interessi e sanzioni. La Società non condivide le conclusioni riportate nell'avviso di accertamento summenzionato e ha provveduto a notificare agli uffici competenti il ricorso in data 26 giugno 2026 rimanendo pertanto in attesa della fissazione della data per l'udienza.

Avviso di accertamento n. TIA030100063/2025 - esercizio 2020

Con atto portato alla notifica in data 2.12.2025, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia – Ufficio Controlli Soggetti Rilevanti Dimensioni, al termine della fase istruttoria relativa alla verifica generale svolta sull'esercizio 2020, ha trasmesso la “Comunicazione dello Schema di Atto N.TIAQ30100062/2025 ai sensi dell'art. 6-bis, commi 1 e 3, della legge 27 luglio 2000, n. 212” con cui è stata contestata la presunta violazione di Irap, Ires e IVA e, per l'effetto, ha preavvertito l'impresa di ritenere applicabile una sanzione amministrativa pecuniaria unica pari a Euro 815.640,40. La Società ha tempestivamente esercitato il proprio diritto al contraddittorio, trasmettendo in data 26 gennaio 2026 apposite osservazioni e controdeduzioni ai sensi dell'art. 6-bis comma 3 della L.N. 212/2000. A seguito dell'esame delle suddette osservazioni, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Friuli-Venezia Giulia – Ufficio Controlli Soggetti Rilevanti Dimensioni ha recepito parzialmente le osservazioni inviate dalla Società ed ha provveduto a notificare in data 7 maggio 2026 avviso di accertamento n. TIA030100063/2025 per l'anno 2020 per una maggiore imposta IRES accertata pari a € 278.229,00 più interessi e sanzioni. La Società non condivide le conclusioni riportate nell'avviso di accertamento summenzionato e ha provveduto a notificare agli uffici competenti il ricorso in data 3 luglio 2026 rimanendo pertanto in attesa della fissazione della data per l'udienza.




Comunicazione dello schema di atto n. TIAQ30100013/2026 – esercizio 2021

Con atto portato alla notifica in data 14.07.2026, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia – Ufficio Controlli Soggetti Rilevanti Dimensioni, ha trasmesso la “Comunicazione dello Schema di Atto N.TIAQ30100013/2026 ai sensi dell’art. 6-bis, commi 1 e 3, della legge 27 luglio 2000, n. 212” con cui è stata contestata la presunta violazione Ires in riferimento all’annualità 2021 e preavvertita l’impresa di ritenere applicabile una sanzione amministrativa pecuniaria unica pari a Euro 250,00 oltre alla rettifica delle perdite riportabili. Il procedimento è diretta conseguenza degli avvisi di accertamento notificati sulle annualità 2019 e 2020 interessando le stesse fattispecie riguardanti la presunta applicazione di aliquote di ammortamento non corrette. Le pretese della Direzione sono a parere della Società infondate in fatto e in diritto ed è intenzione della scrivente tutelare le proprie ragioni e i propri diritti in ogni sede competente, ivi incluse le competenti sedi amministrative e giurisdizionali, con ogni più ampia riserva di azione, eccezione e difesa.

Comunicazione dello schema di atto n. TIAQ30100014/2026 – esercizio 2022

Con atto portato alla notifica in data 14.07.2026, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia – Ufficio Controlli Soggetti Rilevanti Dimensioni, ha trasmesso la “Comunicazione dello Schema di Atto N.TIAQ30100014/2026 ai sensi dell’art. 6-bis, commi 1 e 3, della legge 27 luglio 2000, n. 212” con cui è stata contestata la presunta violazione Ires in riferimento all’annualità 2022 e preavvertita l’impresa di ritenere applicabile una sanzione amministrativa pecuniaria unica pari a Euro 246.141,00. Il procedimento è diretta conseguenza degli avvisi di accertamento notificati sulle annualità 2019 e 2020 interessando le stesse fattispecie riguardanti la presunta applicazione di aliquote di ammortamento non corrette. Le pretese della Direzione sono a parere della Società infondate in fatto e in diritto ed è intenzione della scrivente tutelare le proprie ragioni e i propri diritti in ogni sede competente, ivi incluse le competenti sedi amministrative e giurisdizionali, con ogni più ampia riserva di azione, eccezione e difesa.

18. Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2026 il Gruppo non ha attuato operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293.

19. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione CONSOB DEM/6064293, vengono di seguito esposte le informazioni relative all’impatto degli eventi e delle operazioni significative non ricorrenti sul conto economico consolidato.

In migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Oneri da estinzione di passività finanziarie	1.571	-
Costi non inclusi nell'EBITDA <i>adjusted</i>	1.154	5.418
Totale	2.725	5.418

Per maggiori informazioni sui costi non inclusi nell'EBITDA *adjusted*, si rimanda alla relazione intermedia sulla gestione.

20. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestreOfferta pubblica di scambio volontaria su Trevi – Finanziaria Industriale S.p.A.

In data 28 giugno 2026 la Società ha promosso un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria (l’**“Offerta Pubblica di Scambio”**) avente ad oggetto le azioni di Trevi – Finanziaria Industriale S.p.A. (**“Trevi”**). Successivamente, in data 10 luglio 2026, il consiglio di amministrazione ha deliberato l'aggiornamento del calendario degli eventi societari al fine di recepire le attività connesse all'operazione, prevedendo l'approvazione delle linee guida del nuovo Piano Industriale, la presentazione al mercato dello stesso e l'aggiornamento delle tempistiche di approvazione dell'informativa finanziaria semestrale 2026. In data 1° settembre 2026, Consob ha approvato il documento di offerta relativo all’offerta pubblica di scambio volontaria. Il periodo di adesione è iniziato alle 8.30 (ora italiana) del giorno 14 settembre 2026 e terminerà alle 17.30 (ora italiana) del giorno 16 ottobre 2026.

Ammissione a quotazione su Euronext Milan

In data 28 luglio 2026 l'assemblea degli azionisti della Società ha approvato il progetto di ammissione a quotazione e negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con contestuale revoca delle stesse dalle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazioni Euronext Growth Milan (cd. *uplisting*). In data 31 agosto 2026 Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie sul mercato regolamentato Euronext Milan, con inizio delle negoziazioni a partire dal 4 settembre 2026. In data 1° settembre 2026 CONSOB ha approvato il prospetto informativo relativo all'ammissione alla quotazione delle azioni sul mercato regolamentato Euronext

Milan e all'Aumento di Capitale (come *infra* definito) sociale a servizio dell'Offerta Pubblica di Scambio. L'operazione è correlata alle dimensioni e alla solidità raggiunte da ICOP a seguito dell'IPO su Euronext Growth Milan, che ha portato ad una capitalizzazione superiore ad Euro 900 milioni. Il passaggio al mercato regolamentato consentirà alla Società di accedere a un mercato del capitale di rischio di maggiore dimensione, garantendo una superiore liquidità del titolo e una maggiore visibilità internazionale a supporto dei piani di sviluppo.

Aumento di capitale

In data 28 luglio 2026 l'assemblea straordinaria degli azionisti della Società ha conferito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, sino al entro il 31 dicembre 2026, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, c.c., in quanto a servizio dell'Offerta Pubblica di Scambio avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Trevi (**"Delega"**). La Delega attribuita al Consiglio di Amministrazione contempla la facoltà di *"aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, a servizio dell'Offerta e per l'importo necessario a soddisfare il Rapporto di Scambio"* e che il numero di azioni è espressamente indicato *"al netto di eventuali rimodulazioni e/o modifiche del contenuto e/o della struttura dell'offerta pubblica di scambio"*.

In data 20 agosto 2026, nell'esercizio della Delega, la Società ha deliberato l'aumento di capitale al servizio dell'Offerta Pubblica di Scambio su Trevi. In particolare, l'aumento di capitale è pari a un importo complessivo di nominali massimi Euro 8.721.903, oltre a sovrapprezzo da determinarsi in base ai criteri enunciati nella relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, con emissione di un numero massimo di 8.721.903 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione, da liberarsi mediante conferimento in natura in quanto a servizio dell'Offerta Pubblica di Scambio.



Attestazione del Management al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

I sottoscritti Piero Petrucco e Paolo Copetti, in qualità rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ICOP S.p.A. Società Benefit, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026:

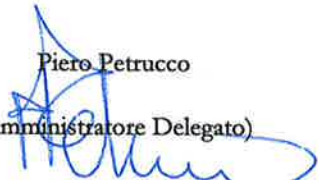
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La Relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

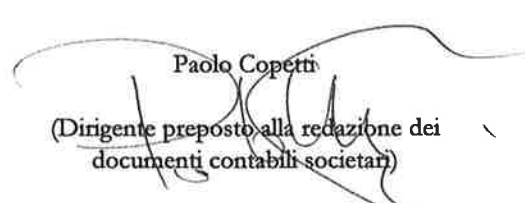
Basiliano, 21 settembre 2026

ICOP S.p.A. Società Benefit

Piero Petrucco
(Amministratore Delegato)



Paolo Copetti
(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)





Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di

ICOP SpA Società Benefit

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di ICOP SpA Società Benefit e controllate (il "gruppo ICOP") al 30 giugno 2026. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera 10867/1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Piazza Belloni 9/10 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo ICOP al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale.

Udine, 21 settembre 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: Manuel Forte
Data: 21/09/2026 18:27:13

Manuel Forte

(Revisore legale)